

**PIANO PLURIENNALE (2016/21) OFFERTA FORMATIVA, AGGIORNATO IN BASE AL DECRETO  
LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**



(All.to 09, Verbale Collegio Docenti 26.04.2017/confermato 26.02.2018)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIMESTRALE CORRISPONDENTE AI VOTI DA 1 A 10**

(questi criteri sostituiscono quelli già presenti nella pagina web)

**GUÍA DE EVALUACIÓN TRIMESTRAL CORRESPONDIENTE A LAS EVALUACIONES DE 1 A 10**

(*estos criterios sustituyen los que están en la página web*)

10	<p>L'alunno conosce approfonditamente la materia oggetto di programmazione e la valorizza in termini di abilità o competenze, la espone o presenta nelle forme previste (scritte, orali o pratiche) utilizzando il lessico appropriato, anche con l'utilizzo delle tecnologie adeguate, fornendo originali apporti e dimostrando di essere in grado di effettuare gli opportuni collegamenti.</p> <p><i>El alumno conoce a profundidad el curso según lo programado y lo valora en términos de habilidades y competencias; lo expone o presenta en sus diferentes formas (escrita, oral o practica) utilizando el léxico apropiado, adecuados recursos tecnológicos, planteando aportes originales y elaborando relaciones apropiadas.</i></p>
9	<p>L'alunno, pur conoscendo bene la materia oggetto di programmazione, non manifesta uno specifico approfondimento personale. Presenta qualche incertezza comunque migliorabile in termini di abilità o competenze. Utilizza comunque il lessico e le tecnologie appropriate.</p> <p><i>El alumno, aún conociendo bien el curso programado, no evidencia una profundización personal específica. Presenta cierta debilidad que puede ser mejorada en términos de habilidades o competencias. Sin embargo, utiliza el léxico y los recursos tecnológicos apropiados.</i></p>

<p style="text-align: center;"><b>8</b></p>	<p>L'alunno, conosce abbastanza bene la materia oggetto di programmazione, però manifesta alcune carenze puntuali in termini di abilità o competenze, utilizzando lessico e tecnologie non pienamente appropriate. Può comunque migliorare, perché caratterizzato da buona volontà ed impegno.</p> <p><i>El alumno conoce el curso programado, pero manifiesta algunas carencias puntuales en términos de habilidad o competencia. Utiliza un léxico y recursos tecnológicos no del todo apropiados; pero puede mejorar, porque tiene voluntad y es perseverante.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>7</b></p>	<p>L'apprendimento della materia oggetto di programmazione manifesta carenze puntuali ripetute, ma non particolarmente significative, soprattutto in termini di abilità o competenze; il possesso dei fondamenti della materia è comunque assicurato, anche se l'uso del lessico e delle tecnologie specifiche lascia talvolta a desiderare. Può comunque migliorare, perché caratterizzato da buona volontà ed impegno.</p> <p><i>El aprendizaje del curso programado evidencia repetitivas carencias puntuales, pero no particularmente significativas sobre todo en términos de habilidades o competencias; la base del curso está asegurada; aunque, el uso del léxico y de los recursos tecnológicos específicos no es del todo satisfactorio. No obstante se puede mejorar, porque tiene voluntad y es perseverante.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>6</b></p>	<p>L'apprendimento della materia oggetto di programmazione manifesta alcune carenze sistematiche, comunque ritenute recuperabili. Abilità o competenze, nonché il possesso dei fondamenti della materia non appaiono compromessi, anche se l'uso del lessico e delle tecnologie specifiche non sono soddisfacenti. Deve migliorare.</p> <p><i>El aprendizaje del curso programado manifiesta algunas carencias sistemáticas consideradas recuperable; sin embargo no se encuentra comprometido el desarrollo habilidades o competencias, ni la adquisición de los fundamentos del curso; aunque el uso del léxico y de lo recursos</i></p>

	<i>tecnológicos específicos no son satisfactorios. Debe mejorar.</i>
<b>5</b>	<p>L'alunno non possiede una conoscenza accettabile della materia, mancando ovviamente anche in termini di abilità o competenze. Utilizza in modo approssimativo lessico e tecnologie specifiche. Senza un deciso e pronto recupero le carenze potrebbero divenire gravi.</p> <p><i>El alumno no posee un conocimiento aceptable del curso, ni ha desarrollado adecuadamente habilidades o competencias. Utiliza sin precisión tanto el léxico y los recursos estilísticos. Sin una clara y pronta recuperación de las carencias puestas de manifiesto, estas pueden agravarse.</i></p>
<b>4 (o meno)</b>	<p>Lo studente rivela una preparazione palesemente lacunosa e disorganica, senza possesso dei linguaggi e delle tecnologie adeguati. Abilità e competenze specifiche o sono assenti o sono gravemente carenti. Manca qualsiasi approccio sistematico alla materia. L'alunno costituisce altresì un serio condizionamento per il progresso di tutta la classe.</p> <p>Necessita di uno studio personalizzato con appoggio esterno per recuperare carenze che altrimenti potrebbero divenire definitive e tali da compromettere il prosieguo della carriera scolastica.</p> <p><i>El estudiante tiene una preparación evidentemente confusa y desorganizada, no utiliza el lenguaje ni los recursos tecnológicos adecuados. Las habilidades y competencias específicas están ausentes o con graves carencias. No tiene un enfoque sistemático de la materia. Por otra parte, el alumno constituye un serio condicionamiento para el progreso de toda la clase.</i></p> <p><i>Necesita un estudio personalizado con apoyo externo para recuperar carencias que de lo contrario podrían ser definitivas y comprometer el avance de su escolaridad.</i></p>

## CRITERI DI VALUTAZIONE TRIMESTRALE DELLA CONDOTTA (COMPORAMENTO)

### CRITERIOS DE EVALUACIÓN TRIMESTRAL DE LA CONDUCTA (COMPORAMIENTO)

*Secondo i Livelli ed i Gradi*, la condotta – o comportamento - sarà valutata sulla base dei seguenti INDICATORI/CRITERI:

*Según los niveles y grados*, la conducta –o comportamiento- será evaluada sobre la base de los siguientes INDICADORES/CRITERIOS:

Capacità dell'alunno di rapportarsi correttamente con se stesso e con gli altri (adulti e compagni); *rispetto dell'identità personale e di Genere nel rapporto con compagne e compagni, rispetto dell'Autorità dell'adulto dedicato alla propria educazione (Docente, Ausiliare, Psicologo, etc.).*

Capacidad del alumno de relacionarse correctamente con sí mismo y con los demás (adultos y compañeros); *respeto de la identidad personal y de género en la relación con los(as) compañeros(as); respeto de la autoridad del adulto dedicado a su educación (Docente, Auxiliar, Psicólogo, etc.)*

- Rispetto delle norme della Scuola e di Convivenza; *rispetto dell'ambiente e del contesto scolastico, nonché dell'uso e nell'utilizzo degli strumenti – soprattutto informatici e di comunicazione*

*Respeto de las normas del Colegio y de Convivencia; respeto del ambiente y del contexto escolar, así como de la utilización de recursos – sobre todo informáticos y de comunicación*

- Disponibilità alla cooperazione ed alla reciprocità; *attitudine ad una convivenza positiva e di crescita reciproca, secondo i criteri della solidarietà*

*Disponibilidad a la cooperación y a la reciprocidad; actitud para una convivencia positiva y de crecimiento recíproco, según los criterios de la solidaridad*

- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche e di arricchimento dell'Offerta Formativa; *partecipazione attiva alle iniziative proposte dalla Scuola, nei vari campi ed ambiti*

*Interés y participación en las actividades escolares y de enriquecimiento de la Oferta Formativa, participación activa en las iniciativas propuestas por el Colegio, en diversos áreas y ambientes*

- Puntualità, corrispondenza alle “consegne” e progressione di miglioramenti nel tempo. *Assiduità alla frequenza scolastica compreso eventuali ritardi (ovviamente non dovuti a situazioni oggettive e di cui l'alunno non sia responsabile); diligente esecuzione dei compiti assegnati, a scuola ed a casa. Valorizzazione di segnali di miglioramento.*

Puntualidad, respeto a las fechas de entrega y progresión de mejoramiento en a lo largo del tiempo. *Asiduidad en la presencia escolar, inclusive eventuales tardanzas (ovviamente no debidas a situaciones objetivas y de las cuales no son responsables); esmerada ejecución de las tareas asignadas, en el colegio y en casa. Valorización de señales de mejoras.*

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

### *ESCUELA PRIMARIA Y “MEDIA”*

<b>Ottimo (1)</b> <i>Optimo</i>	Rispetto integrale di tutti i criteri. <i>Respeto integral de todos los criterios</i>
<b>Distinto</b>	Rispetto sostanziale di tutti i criteri, anche se con qualche aspetto migliorabile. <i>Respeto sustancial de todos los criterios, aunque con algunos aspectos mejorables.</i>
<b>Buono</b> <i>Bueno</i>	Rispetto, in genere costante, di tutti i criteri, con alcune carenze puntuali. <i>Respeto, en general constante, de todos los criterios con algunas carencias puntuales.</i>
<b>Sufficiente</b> <i>Suficiente</i>	Rispetto accettabile dei diversi criteri, con alcune carenze sistematiche. <i>Respeto aceptable de los diversos criterios aunque con algunas carencias sistemáticas</i>
<b>Non sufficiente</b> <i>No suficiente (2)</i>	Carenze di comportamento sistematiche e ripetute, anche gravi. <i>Carencias de comportamiento sistemáticas y repetidas, con aspectos de gravedad.</i>

(1) *In caso di comportamento particolarmente assertivo e collaborativo, all'unanimità, il Consiglio di Classe può attribuire la valutazione di Eccellente.*

*En caso que el comportamiento sea particularmente bueno y colaborador, el Consejo de clases por unanimidad, puede atribuir la evaluación Excelente.*

*(2) Solo in 5° Grado, in caso di comportamento particolarmente grave, con ripetute annotazioni o rapporti, senza che vi siano stati segnali di recupero, il Consiglio di Classe – oltre alla valutazione “Non sufficiente”- può aggiungere una specifica nota di “attenzione alla famiglia”.*

*Solo en 5° Grado, en caso de comportamiento particularmente grave, con repetidas anotaciones o reportes, sin que hayan señales de mejoría, el Consejo de Clases –además de la evaluación “No Suficiente”- puede agregar una nota para la familia, como “llamda de atención”.*

**SCUOLA SECONDARIA (LICEI)**  
***ESCUELA SEGUNDARIA (LICEO)***

<b>10</b>	Rispetto integrale di tutti i criteri. Con atteggiamenti e comportamenti assertivi e cooperativi. <i>Respeto integral de todos los criterios. Con actitudes y comportamientos asertivos y cooperativos</i>
<b>9</b>	Rispetto sostanziale di tutti i criteri, ma non con aspetti di eccellenza. <i>Respeto sustancial de todos los criterios, pero no con aspectos de excelencia</i>
<b>8</b>	Rispetto, in genere costante, di tutti i criteri, con eventuali

	<p>carenze puntuali, non ripetitive e contrassegnate da volontà di recupero.</p> <p><i>Respeto, en general constante, de todos los criterios, con eventuales carencias puntuales, no repetitivas y de las que se evidencia voluntad de mejora</i></p>
7	<p>Rispetto talvolta carente dei vari criteri, però contrassegnato da volontà di recupero.</p> <p><i>Respeto, alguna vez carente, de varios criterios; pero con evidente voluntad de mejora</i></p>
6	<p>Rispetto appena accettabile dei diversi criteri, con la presenza di alcune carenze sistematiche, ritenute comunque recuperabili.</p> <p><i>Respeto apenas aceptable de los diversos criterios, con presencia de algunas carencias sistemáticas pero recuperables</i></p>
5 (o meno) (o menos)	<p>Carenze di comportamento sistematiche e ripetute, anche gravi. Con presenza di annotazioni rilevanti o rapporti disciplinari.</p> <p><i>Comportamiento inadecuado sistemático y repetitivo, con presencia de anotaciones importantes o reportes de disciplina</i></p>

## **HORIZONTE 2030**

*N.B. Ci sono ripetizioni/Están repeticiones, dovute/debidas al uso delle due lingue/al uso de los dos Idiomas*

### **LINEAS DE REFLEXIÓN PARA EL PLAN PLURIANUAL DE TRABAJO DEL COLEGIO ITALIANO “ANTONIO RAIMONDI” - SCUOLA PARITARIA ITALIANA OMNICOMPRESIVA – EN LIMA**

*Cuando los Padres se acercan al Colegio como postulantes en el proceso de Admisión de sus Hijos a la Escuela de Infancia ponen de manifiesto los auspicios y los deseos para toda la carrera Académica a lo largo de 15 años (3 de Inicial, más 5 de primaria, más 3 de Media, culminando con 4 de Liceos). Poniendo en campo una importante inversión familiar y económica, que merece ofrecer una Visión por lo menos hacia el 2030 del desarrollo académico del Colegio, con la explicación de la Misión correspondiente.*

**-.: ¿Qué detectan como valor del Colegio los Padres postulantes?**

*Aprecian el enfoque plurilingüístico (Italiano, Español, Inglés, Alemán, Latín) y multicultural del Colegio, junto con su axiología de valores. Valorán el estilo Italiano de la educación: acogedor, inclusivo, cordial. Consideran el equilibrio de la formación académica entre idiomas, matemática y ciencias, arte, deporte, música y baile y todas otras actividades que caracterizan la carrera.*

*Percatan la dimensión educativa que queremos promover, o sea la formación integral de nuestros alumnos, sea como individuos que como comunidad.*

*Les gusta que nuestro Colegio sea verdaderamente un “campus” adonde los alumnos viven la experiencia completa que caracteriza su crecimiento en la etapa de la vida más preciosa e importante. Además – y no por último – saben que los Títulos (de Media y Liceos) otorgados por el Colegio son Títulos originales del Ministerio Italiano de Relaciones Exteriores, que no necesitan de reconocimiento ni de revalida para estudiar directamente en Italia y en Europa y en la Universidad de Bolonia en Buenos Aires (única Universidad Italiana que tenga una sede académica afuera del País de Italia). Eso es mucho más que el Bachillerado Internacional.*

*Los Padres toman conciencia que el Colegio Raimondi es la Escuela Italiana Paritaria en el extranjero más completa y numerosa al mundo.*

**- Pero, a nosotros: ¿Nos basta todo esto?**

*Tenemos conciencia de una larga historia: en el 2017 celebramos los 20 años del asentamiento del Colegio en el nuevo predio de La Molina, en el 2022 recordaremos el sesquicentenario de la primera fundación de la Escuela Raimondi en Lima/Callao; en el 2024 agasajaremos al Sabio Antonio Raimondi (al cual nuestra Institución está titulada) en la circunstancia de los 200 años de su nacimiento; en el 2030 entregaremos los Diplomas de la centésima “promoción” de Liceos de nuestro Colegio.*

*Todo esto constituye un inestimable “patrimonio”, de lo que agradecemos a la Comunidad Italiana en Perú, a los Fundadores y Administradores de nuestra Institución Educacional y al Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia, sin cuyo reconocimiento de “Paridad Escolar” el Colegio “Antonio Raimondi” sería como cualquier Colegio de enseñanza privada de Lima, sin el valor agregado de sus Títulos Estatales Italianos. Faltaríamos pero de fidelidad a los orígenes si nos quedaríamos satisfechos de los éxitos de excelencia que la Comunidad Universitaria y Ciudadana de Lima nos reconoce; necesitamos de un camino permanente de “re-evolución” para asegurar no solo el nivel de excelencia, sino el alcance de “siempre nueva excelencia” en los ámbitos en los que debemos crecer, para preparar a nuestro alumnos al desafío didáctico y cultural del Siglo XXI. Porque el Colegio Italiano “Antonio Raimondi” es el ambiente ideal para preparar a excelentes estudiantes e investigadores, pero también para formar a óptimos docentes.*

**- Ciencias y Tecnología: un desarrollo necesario**

*Con esta conciencia nos preparamos a trabajar desde el 2017, además que con todas las infraestructuras y las capacidades Docentes y Profesionales que ya tenemos - y que son de alto nivel - con los nuevos pabellones de Ciencias y Tecnología, que constituyen una inversión histórica al cumplimiento de los primeros veinte años en el nuevo asentamiento.*



La nueva componente infraestructural no es “sumativa” respecto a todo lo anterior, sino “multiplicativa” (o sea “esponencial”), no solo permitiendo, sino incentivando una diferente didáctica.

Eso ayuda a concebir la tecnología no como finalidad sino como vehículo (habilidad transversal) para el aprendizaje de prácticamente todas materias en lo que sea posible una didáctica *directamente laboratorial*. Clases laboratoriales diarias y no ocasionadas por específicos experimentos. *Forma habitual de enseñanza que habilite a los estudiantes a la investigación crítica para que tengan la flexibilidad de búsqueda requerida para ser protagonistas culturales en las próximas décadas.*

A eso se agrega el cableado integral de todo el Colegio (desde Infancia hasta áreas deportivas y de descanso) porque en cada ambiente sea posible desarrollar actividad didáctico/académica con el uso de la conectividad. *A través de la conectividad la relación recíproca entre Alumnos/Familias/Docentes/Institución es permanente. Obvio, con diferentes niveles de significación.*

*Un discurso a parte merecen los actuales laboratorios de Informática (Primaria y Media e Liceos), que pueden permanecer en sus lugares, ya bien armado y cableado, constituyendo una oportunidad más para clases directamente laboratoriales, por ej. de idiomas. De todas formas son laboratorios multimediales ya funcionantes que pueden ayudar a la didáctica de cualquier materia y – a la necesidad – también para el desarrollo de los exámenes sea de Estado que de lengua.*

#### - . Textos digitales

Después de haber inaugurado en el 2016 la “libreta virtual” y puesto en marcha el “Registro Electrónico” – lo que permite la mayor transparencia posible entre Docentes y Familias y entre Docentes e Institución - desde el 2017 habrá la experimentación de Libros de Texto en versión exclusivamente digital, empezando por Inglés de Media (1° y 2° Año) y valorando la versión digital de otros textos que están entrando en doble versión en Liceos (ej. Matemática/Física/Ciencias).

*Esta inversión no es un cambio sino “un salto”, requiriendo el uso contextual del aparato electrónico correspondiente, que tiene que ser provisto por la familia, siendo algo personal y delicado. Entre un plazo de por lo máximo 5 años previsiblemente todos libros de estudio serán adoptados de forma digital, comportando una verdadera revolución en las modalidades de enseñar y estudiar. Obviamente con el acompañamiento de la necesaria capacitación docente, sin la cual ningún cambio se realiza. Eso va a modificar estructuralmente la política del Banco de Libros, dejando los “físicos” mano a mano que se agoten y de hecho sustituyendo los libros de textos con listados de “códigos de acceso” digital.*

#### - . Formación permanente para Docentes y Padres

Los cambios previstos requieren que se proceda con un SERIO programa de capacitación Docentes; más que con el Encuentro Docentes de febrero (que se vuelve habitual), con – previsiblemente – algunas otras fechas de capacitación, por la tarde (de 15,45 a 17,45), de marzo a junio, según programación efectiva. Eso permite alcanzar una “formación permanente”.

*Además, necesitamos enfocar la capacitación según un sistema interactivo y “laboratorial” que sea no llamativo sino entusiasmante, valorando también las habilidades de los Docentes que tenemos en el Colegio. Buscaremos coordinar contenidos didáctico/psico-pedagógicos con experiencias de áreas y de niveles, más actividades directamente laboratoriales aprovechando de los nuevos laboratorios. La Asamblea docente se podrá hacer en el nuevo Auditorium, pudiendo aprovechar de la capacidad del ambiente para unir en dos/tres momentos (de carácter común) también los docentes del “Dante Alighieri”.*

Otro aspecto de formación permanente podrá ser desde el 2017 un programa estructurado y articulado por temas, bien caracterizado por niveles, de “Escuela para Padres”, bajo el lema “*Crecer y estudiar con nuestros Hijos*”. Según la breve experiencia que desde este año 2016 estamos desarrollando esto “*afianza*” mucho la relación entre Familias y Colegio, creando un clima sereno e interactivo.

#### **- . Inclusión Educativa y Social**

El tema de la “Inclusión” es requerido sea por la normativa Italiana que Peruana. Se distingue en dos ámbitos bien caracterizados: la Inclusión Educativa (1) y la Inclusión Social (2).

*La (1) es la Inclusión que se refiere a discapacidad y Necesidades Educativas Especiales (NEE – en Italiano BES); concierne – de la forma perteneciente – el apoyo escolar en los casos de varios tipos de debilidades. Desde este mes de agosto 2016 el Colegio Raimondi dispone de su Protocolo de Inclusión Educativa, bien fundamentado según la recíproca normativa y orientado a las situaciones a las que se tiene que apoyar. De forma particular, según la situación concreta de nuestro Colegio, el Protocolo se refiere a los Planes Didácticos Personalizados de los alumnos con NEE diagnosticadas, adaptando el Currículo de forma específica para que los alumnos interesados puedan alcanzar a los objetivos mínimos de las materias. En esto se trabaja didácticamente, con el apoyo del Departamento de Psicología, utilizando los Recursos que ya tenemos. Este Protocolo constituye más que un paso, un verdadero “salto de calidad”, caracterizando el Colegio como “inclusivo” en todo sentido. Es un cambio de filosofía que alimenta una atención didáctica diferente; también en eso se tratará que trabajar en la formación docente del 2017 y en adelante.*

Otro ámbito significativo es el de la “Inclusión Social” (que es algo diferente de la Inclusión Educativa), a la que se dedica el Servicio de Inclusión Social, regido por una profesional oportunamente calificada desde el punto de vista académico, que ya está presente en el Colegio. Su área de trabajo es el Plan de Convivencia y – según lo requerido por la recíproca normativa – la educación a la “ciudadanía” responsable. Este Servicio trabajará “en contiguo” con Departamento de Psicología e Asesoría Estudiantil, bajo la responsabilidad directa de Preside y Dirección.

#### **.- Intercambio estudiantil, viajes de Estudio, fortalecimiento del área de idiomas**

En los próximos años necesitaremos fortalecer el aprendizaje “activo” de Inglés enriqueciendo la experiencia de la certificación internacional también a nivel de Primaria. Aprovechando que ya desde este año somos sede física para rendir el examen de certificación. Al cual participará (en nuestra Sede) también el hermano Colegio “Dante Alighieri). Gracias al compromiso de nuestro excelente equipo de docentes de Inglés los chicos son bien preparados y alcanzan a resultados importantes. Si bien la certificación en Primaria no es reconocida a nivel internacional, pero constituye un “ponerse a prueba” importante y una meta significativa a la que alcanzar.

Además con Inglés se trataría que empezar a coordinar como Colegio experiencias de intercambio estudiantil y de estadias de estudio en Países de lengua nativa. Así como estamos haciendo con Alemán en el intercambio estudiantil con el Liceo de Cles en Provincia de Trento (área lingüística trilingüe). Buscaremos escoger también nuevos lugares para intercambio estudiantil en Italia, sea para Liceo Científico que Artístico. De modo que todos los alumnos de 1° y 2° de Liceos puedan aprovechar.

El “viaje a Italia” en 3° año de liceos se tiene que fortalecer como verdadero viaje de estudio, con enfoque didáctico, acompañado exclusivamente por personal directivo y docente (obvio, hasta donde sea posible).

La certificación internacional de Italiano CELI se hará sea para nivel de Media que de nivel de Liceos, calificándola de forma muy clara y propositiva, como oportunidad “más” respeto al Título Académico Italiano.

*Los “viajes de estudio” – experiencia clásica de nuestro Colegio – desde el 2017 retomarán regularmente, buscando una caracterización más profunda y cultural mediante el aporte de propuestas de calidad de nuestro Museo con “módulos de viaje” enfocados sobre los “tesoros del Raimondi”. Necesitamos fortalecer también la vinculación académico/cultural entre Colegio y Museo mediante una relación sistemática y no ocasional, eventualmente valorando un específico perfil profesional.*

#### -.- Caracterización de los Liceos e relación con Universidades

Persiguiendo el objetivo de mantener bien valorado el espacio académico de los varios niveles escolares, lo que permite de asegurar la optimización del Servicio, una de las tareas más evidentes es la de caracterizar bien los diferentes liceos, reorganizando también la relación con las Universidades locales mediante la valoración de los Sílabos en término de adquisición de Créditos para los alumnos que frecuentan el 4° año (cumplimiento necesario de toda una carrera escolar de 15 años, si consideramos los tres de primina). Dar una clara orientación vocacional que ayude a optar racionalmente, es la forma más correcta y oportuna para respetar a alumnos y familias.

## ***PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2021(\*)***

(\*) Il Collegio Italiano Antonio Raimondi è Scuola Plurilingue e Multiculturale. Alcune parti di questo Documento sono in Italiano, altre direttamente in Spagnolo.

### ***INDICE***

- 1. POF (Piano dell'Offerta Formativa 2016/2021)**
- 2. CARATTERISTICHE DEI TITOLI CHE LA SCUOLA RILASCIA**
- 3. ATTO DI INDIRIZZO DEL PRESIDE**
- 4. COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)**
- 5. FONDAMENTI NORMATIVI**
- 6. "CHI È" IL COLLEGIO ITALIANO ANTONIO RAIMONDI?**
- 7. L'APPROCCIO (ENFOQUE) EDUCATIVO**
- 8. PRESENTAZIONE DEL "COLLEGIO ITALIANO ANTONIO RAIMONDI" IN LIMA - PERÚ**
  - a.- La storia**
  - b.- Infrastruttura**

## **9. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**a.- Organigramma**

**b.- Organi di partecipazione**

## **10.- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE**

## **11.- IL CURRICOLO**

**11.1- Proyecto curricular del Colegio Italiano Antonio Raimondi**

**11.2- Programa de Inclusión Educativa (o de Educación Inclusiva)**

**11.3- Programa de Inclusión Social y de Convivencia Escolar**

**11.4- Programa de Tutoria**

## **12.- LE NOSTRE SCUOLE (Piani di studio, profili e caratteristiche)**

**A.-Scuola dell'infanzia**

**B.- Scuola primaria**

**C. Scuola secondaria di I grado**

**D.- Scuola secondaria di II grado**

**i. Liceo linguistico**

**ii. Liceo scientifico**

**iii. Liceo artistico**

### **13.- ESITO FORMATIVO E PIANO DI RECUPERO**

### **14.- ATTUAZIONE DELLA LEGGE ITALIANA 29 MAGGIO 2017 N. 71 (PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO).**

## **1.- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2021**

### *Premessa*

- Il *Piano Pluriennale dell'offerta formativa*, relativo all'*Istituzione Scolastica – omnicomprensiva di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado, Licei: Artistico, Linguistico e Scientifico , Scuola Italiana Paritaria all'Estero, Plurilinguistica e Pluriculturale Collegio Italiano “Antonio Raimondi” di LIMA/PERÚ* - è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e corrisponde altresì a quanto richiesto dalla Normativa Peruviana in materia.
- Il Piano è stato redatto con la collaborazione della Commissione di Lavoro nominata dal Collegio Docenti il 10 marzo 2016, sulla base della previgente storia ed esperienza del “Colegio”, preceduto da Atto di Indirizzo del Preside, condiviso con il Comitato Direttivo dell'Associazione Educativa Italiana “Antonio Raimondi.
- *Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 27 settembre 2016; è pubblicato nel Sito Web della Scuola. Aggiornato 26/04/2017 e 26/02/2018.*

**QUADRI SINOTTICI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA**

## PLANO DE ESTUDIO de 2017 en adelante

AREE DEL C.E.	3° SECUNDARIA				4° SECUNDARIA				5° SECUNDARIA				BACHILLERATO			
	I LICEO				II LICEO				III LICEO				IV LICEO			
	Scient.	Scient	Ling.	Artis	Scient.	Scient	Ling.	Artis	Scient.	Scient.	Ling.	Artis	Scient.	Scient	Ling.	Artis
	A	B	U	U	A	B	U	U	A	B	U	U	A	B	U	U
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
<i>Lingua e Cultura straniera (Spagnolo)</i>	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3	3	5	4
<i>Lingua e Cultura straniera (Inglese)</i>	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	4	4	4	---	4	4	---	---	4	4	---	---	4	4	---	---
<i>Lingua e Cultura straniera (Tedesco)</i>	---	---	5	---	---	---	5	---	---	---	5	---	---	---	5	---
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	2	2	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>Storia</i>	---	---	---	---	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<i>Filosofia</i>	---	---	---	---	2	2	3	2	2	2	2	2	3	3	3	3
<i>Matematica* (+ informat al primo biennio)</i>	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	7	7	7	5
<i>Scienze naturali** (Biologia, Chimica, Scienze della terra)</i>	4	4	3	3	4	4	2	3	4	4	3	3	4	4	3	---

<i>Fisica</i>	2	2	---	---	2	2	2	2	2	2	2	3	4	4	2	3
<i>Religione cattolica</i> <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	1	1	1	---	1	1	1	1	1	1	1	---	1	1	1	---
<i>Storia del Perú</i>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	---	---	---	---
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	---	---	2	2	---	---	2	2	---	---	2	2	---	---
<i>Storia dell'arte</i>	---	---	2	4	---	---	2	4	---	---	2	4	---	---	2	4
<i>Discipline Grafiche e Pittoriche</i>	---	---	---	5	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>Discipline Geometriche</i>	---	---	---	6	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>Discipline Plastiche e scultoree (scultura)</i>	---	---	---	5	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>Laboratorio Artistico (Dibujo, pittura)</i>	---	---	---	2	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>Laboratorio di Architettura (Arquitectura)</i>	---	---	---	---	---	---	---	7	---	---	---	6	---	---	---	11
<i>Discipline progettuali Architettura e ambiente</i>								6				7				8
<i>Tutoria</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	45	45	45	55	45	45	45	55	45	45	45	55	45	45	45	55
<b>TOTALE ORE DI 45 MINUTI</b>																



**PIANO DEGLI STUDI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	SIST. ITALIA	SCUOLA
	1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup>	ANTONIO RAIMONDI
	Ore di 60'	Ore di 45'
Italiano (7 ore)	7,5	10
Storia- Geografia (2 + 1 = ore)		
Arte e immagine	1,5	2
<b>Totale ore</b>		<b>12</b>
Matematica (1 Laboratorio quincenal)	5,3	7
Scienze (2 ore + 1 lab quincenal)	1,5	2
<b>Totale ore</b>		<b>9</b>
Musica	0,8	1
Scienze motoria e sportive	1,5	2
Religione cattolica	0,8	1
<b>Totale ore</b>		<b>4</b>
Seconda lingua comunitaria (Inglese)		7
MATERIE DEL SISTEMA PERUVIANO (45') (36 settimane)		
Comunicazione (Spagnolo)		7

<i>Sviluppo Personale e Sociale</i>		2
<i>Lab. di Danza (Está en el Curso de Arte del S. Peruano)</i>		1
<i>Lab. di Informatica</i>		2
<i>TUTORIA*</i>		1
<b>Totale ore</b>		<b>13</b>
<i>Totale ore della Scuola</i>		45

**MATERIE CHE SI SVOLGONO IN ITALIANO**

\* Materie peruviane che non inserite nel sistema Italiano

**PIANO DEGLI STUDI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
ANNO SCOLASTICO 2016**

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	SISTEMA ITALIANO			Equivalenza	SCUOLA ANTONIO RAIMONDI	
	1° Media	2° Media	3° Media		Ore di 45'	N° sett. annuale
	I classe	II classe	III classe			
	Ore di 60'	Ore di 60'	Ore di 60'		Ore di 45'	Ore di 45'
Italiano					7	36
Storia	9	9	9	12,0	2	
Geografia					2	
<b>Totale ore</b>					<b>11</b>	
Matematica	6	6	6	6,0	6	36

Scienze	2	2	2	2,7	2	
<b>Totale ore</b>					<b>8</b>	
Arte e immagine	2	2	2	2,7	2	36
Tecnologia (Educazione Tecnica)	2	2	2	2,7	2	
Musica	2	2	2	2,7	2	
Scienze motoria e sportive	2	2	2	2,7	2	
Religione cattolica	1	1	1	1,3	1	
<b>Totale ore</b>					<b>9</b>	
Lingua comunitaria (Inglese)	3	3	3	4,0	5	36
<b>MATERIE SOLO DEL SISTEMA PERUVIANO</b> ore di 45 minuti (36 settimane)						
<i>Comunicazione (Spagnolo)</i>	5	5	5	2,7	5	36
<i>Storia e Geografia ed Economia del Peru</i>	3	3	3	36	3	
<i>Formazione Cittadinanza e Cívica</i>	1	1	1	36	1	
<i>Persona Famiglia e Relazioni Umane</i>	1	1	1	36	1	

<i>Educazione para el trabajo: Informatica</i>	1	1	1	-----	1	
<i>TUTORIA*</i>	1	1	1		1	
<b>Totale ore</b>					<b>12</b>	
					<i><b>Totale ore della Scuola</b></i>	<b>45</b>

## MATERIE CHE SI SVOLGONO IN ITALIANO

\* Materie peruviane che non inserite nel sistema Italiano

## 2.- CARATTERISTICHE DEI TITOLI CHE LA SCUOLA RILASCI

El Colegio Italiano “Antonio Raimondi” es verdaderamente un “campus” adonde los alumnos viven la experiencia completa que caracteriza su crecimiento en la etapa de la vida más preciosa e importante. *Además – y no por último – saben que los Títulos (de Media y Liceos) otorgados por el Colegio son Títulos originales del Ministerio Italiano de Relaciones Exteriores, que no necesitan de reconocimiento ni de revalida para estudiar directamente en Italia y en Europa y en la Universidad de Bolonia en Buenos Aires (única Universidad Italiana que tenga una sede académica afuera del País de Italia).* Eso es mucho más que el Bachillerado Internacional, que aún el Colegio tiene a nivel de excelencia, con reconocimiento a los alumnos que cumplen con el ciclo Liceales (Secundario) completo Italiano de Exámenes cumplidos y de Créditos por parte de las principales Universidades Peruanas .

*El Colegio Italiano “Antonio Raimondi” es la Escuela Italiana Paritaria en el extranjero más completa y numerosa al mundo.*

## 3.- ATTO DI INDIRIZZO DEL PRESIDE

Coerentemente con le indicazioni Ministeriali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo dell’Istruzione (in particolare con il “profilo” dello studente descritto in uscita dai vari Ordini di Scuola), nonché con la riforma degli Indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo Grado, il Preside

propone le seguenti linee d'Indirizzo per la Scuola Paritaria – Collegio Italiano all'Estero –“Antonio Raimondi” di Lima. La nostra Istituzione Scolastica comprende: Scuola dell'Infanzia; Primaria; Secondaria di 1° G.; Secondaria di 2° G. (Licei: Artistico, Linguistico, Scientifico).

**Ogni singolo alunno e la comunità complessiva degli alunni sono “il centro” d'interesse e di azione del nostro servizio didattico/educativo. Tale “centralità” la assicuriamo attraverso scelte concrete e coerenti.**

*Prima di addentrarmi nell'ambito delle singole proposte operative, desidero sottolineare la imprescindibile necessità di una coerente Autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, non come valutazione delle persone e del loro operato, ma come processo dinamico per un Miglioramento Continuo del nostro “essere”/”saper essere”/”saper fare/agire”. Questo importante compito vedrà coinvolta l'Istituzione – con tutte le sue componenti – nel momento possibile e maturo dentro l'arco del sessennio 2016/21, secondo criteri e schemi operativi da individuare con intelligenza e senza la fretta di arrivare ad un risultato pratico immediato. Si tratta di disegnare lo sviluppo strategico della nostra Istituzione Scolastica dalla prossimità agli anni 2020 in poi.*

1. - Il Piano dell'Offerta Formativa non può prescindere da una visione storico/ambientale e socio-culturale, non per appiattirsi sulle richieste (anche inesprese) della sua abituale utenza, ma per aprirsi ai valori di una umanità accogliente e solidale, per formare cittadini protagonisti e responsabili, in un ambiente plurilinguistico e pluriculturale, accogliente ed inclusivo. Promuovere una “umanità accogliente” e “formare cittadini protagonisti e responsabili” vuol dire anche e soprattutto da parte nostra un comportamento degli educatori che sia sempre più che onorabile nel tratto e nel linguaggio, negli esempi e stili di comportamento, nella disponibilità ed accoglienza personale. Noi educiamo soprattutto con “quello che non diciamo”, ed essenzialmente con “quello che siamo”. Gli alunni “ci leggono dentro” come in una radiografia e noi dobbiamo sempre essere “educatori credibili”.
2. – *Trovarsi ad operare in un ambiente articolato e complesso, come Scuola Italiana Paritaria all'Estero, in Perù, richiede alla nostra Scuola di rapportarsi e coordinarsi efficacemente con le strutture e le norme locali, pur nella **visione unitaria di Scuola Italiana**. La complessità non può comportare limitazioni ma deve arricchire opportunità.* La “visione” unitaria – interna ed esterna – non può mai mancare, e vi concorre la stessa struttura Accademica locale, necessaria per armonizzare il percorso didattico/organizzativo di Scuola Italiana con le norme Peruviane.
3. – La nostra pregevole Istituzione Scolastica è arricchita di Servizi e Dipartimenti di qualità (Disciplina, Psicologia, Inclusione Sociale, Arte, Immagine, Attività; Museo) che hanno competenze specifiche e possono o potrebbero operare come Dipartimenti autonomi. La competenza e relativa autonomia di tutti questi Servizi e Dipartimenti è comunque e soprattutto funzionale alla generale “mission” educativa della Scuola e quindi la cooperazione di tutti va vista e compresa in una “visione” unitaria di cui il Preside desidera rendersi garante. Senza appiattare, anzi per valorizzare i singoli apporti e le competenze, ma comunque in una “visione unitaria”.

4. - *Il perseguimento dell'eccellenza deve valorizzare in primo luogo ogni strumento possibile per migliorare il benessere studentesco e docente e per ottenere il più elevato grado di successo scolastico, riducendo tendenzialmente a zero i possibili abbandoni. Per questo va attuato un protocollo di accoglienza e gestione delle diversità (Programa de Inclusión Académica o de Educación Inclusiva) ed uno di perseguimento dell'esito didattico/formativo con indicazione (anche per ordine di Scuola) di strumenti di monitoraggio e metodologia didattica per sovvenire alle situazioni deboli e fragili. Per tutto questo ringrazio la disponibilità del Corpo Docente e la diligente e responsabile collaborazione dei Dipartimenti di Disciplina e Psicologia, che a questo riguardo danno un apporto determinante.*

***Garantire il diritto dell'alunno – di ciascun alunno - all'apprendimento significa che dobbiamo assicurarci che quanto andiamo ad insegnare venga capito ed interiorizzato. Non solo in termini disciplinari di ciascuna materia secondo i livelli d'istruzione, ma anche per quanto riguarda le regole elementari della convivenza civile, il rispetto dell'ambiente, la crescita personale e l'equilibrio/reciprocità di genere. Va da sé che tale processo richiede un'attività d'insegnamento e d'educazione “personalizzata”, da non confondere con gli interventi individualizzati in caso di svantaggio, i quali richiedono lo specifico Piano Didattico.***

***Non dobbiamo dimenticare che l'intelligenza dei nostri alunni è “un'intelligenza emotiva” (cioè molto condizionata dagli aspetti emotivi della crescita e da quelli affettivi della relazione) e che pertanto il processo di apprendimento va sempre accompagnato dal “far amare” all'alunno ciò che dovrebbe apprendere. Sarebbe bello, a mio avviso, se questo tema potesse entrare anche nei prossimi nostri Incontri di Formazione del Personale Docente.***

5. – Assai importante, in tale contesto, è il servizio di Tutor, presente nella nostra Scuola con criteri di grande qualità, che va ulteriormente qualificato e caratterizzato perché diventi reale opportunità di miglioramento del benessere studentesco e dell'esito scolastico.

In tema di Tutoraggio e di attenzione alla “salute” degli alunni potrebbe essere utile l'istituzione *sistematica* dello “Sportello di ascolto psicologico” degli alunni del Secondario di 1° e 2° G e potrebbe risultare conveniente affrontare alcuni temi di “Medicina dell'Adolescenza” negli Incontri di Formazione Docente e nella Escuela para Padres.

6. - *Va affrontato con serietà il tema della valutazione, intermedia e finale, armonizzando i due sistemi – italiano e peruviano – in modo che, pur con le specifiche esigenze e modalità, però si arrivi sempre ad una valutazione unica. L'alunno è sempre uno ed uno solo e sempre una è la famiglia con cui ci rapportiamo . Nell'ambito della valutazione vanno considerati anche i livelli di competenza minimi per acquisire la sufficienza, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale Italiano di Valutazione del 1999, nonché la valorizzazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° G., come richiesto dallo stesso Regolamento.*

*Oltre all'osservanza della Scala di Valutazione, soprattutto nei primi anni della Scuola Primaria, va tenuto conto anche dell'impatto emotivo della valutazione nell'alunno. Sempre la valutazione deve tendere a “valorizzare il positivo” che l'alunno può dare. Lui/lei deve poter dire “ce la sto facendo”; non deve mai poter dire: “non ce la faccio”, poiché questa è una sconfitta e non si può immaginare che un bambino/un ragazzo si consideri sconfitto.*

Con riferimento alla valutazione ed al monitoraggio dell'attività didattica, va affrontato e risolto con prontezza il tema del Registro Elettronico, sperimentandolo sin dalla conclusione dell'A/A 2016 ed andando a regime nel 2017. Si tratta di un obbligo di efficienza e trasparenza ineludibile, nei confronti di noi stessi e delle famiglie.

7. - Già è stata evidenziata la necessità di rimodulare il “Curricolo Verticale” (Curricula) cioè la progressione dell'approccio disciplinare dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria Superiore; per **Conoscenze, Abilità e Competenze in uscita**. Lo stesso Curricolo va integrato anche con le “Competenze trasversali” (riconoscersi – identità di genere –; saper essere; saper fare/agire), riferite alla realizzazione della persona come individuo ed in relazione sociale/comunitaria/comunicativa.

Nell'ambito della rimodulazione dei Curricula dovrà trovare spazio anche la revisione della “strategia di passaggio” tra Ordini di Scuola, in modo che non vi sia soluzione di continuità tra Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di 1° G e Secondaria di 1°/Sec.2° G. **La Omnicomprensività del Collegio deve potersi manifestare attraverso fatti e situazioni concreti.**

8. - *Ripensare i Curricula vuol dire anche rivedere i criteri di programmazione, utilizzando tutte le opportunità indicate dalla Legge Italiana n. 107 del 2015 (ad es. modalità a classi aperte – pur con tutte le attenzioni nel merito – ed attività laboratoriali di ogni tipo). Va rivista anche l'organizzazione delle Cattedre, oggi più articolate in senso “orizzontale”, rimodulandole più in “senso verticale”, con la “verticalizzazione” e la “progressività” prudentemente possibile, secondo gli Ordini di Scuola.. La Programmazione deve potersi realizzare secondo un concetto “Olistico”, includendo tutte le attività a qualsiasi tipo realizzate (ad es. Progetti, Viaggi d'istruzione ed Attività extracurricolari) in modo che “nulla sia estraneo alla scuola”. Per quanto riguarda i Viaggi d'Istruzione sarebbe estremamente opportuno che ci fosse un programma di “vincolazione e circolarietà didattica” tra Museo Antonio Raimondi e Collegio, valorizzando i “Tesori del Raimondi”.*

Ancora sul tema della programmazione, proporrei che si potesse quanto prima realizzare l'esperienza del CLIL mediante l'insegnamento di una materia non linguistica in Inglese od altra Lingua veicolare per ciascun Ordine di scuola (almeno nel Secondario, di 1° e 2° G.). Valorizzando anche le esperienze di Certificazione Internazionale e di Intercambio studentesco con Paesi di Lingua Madre sia per Italiano che per Inglese e Tedesco.

9. – Per quanto riguarda la Formazione Docente, questa va integralmente riconsiderata, cercando di avere come “respaldo” una Realtà Universitaria, che possa rilasciare Attestati “spendibili”. Va proposto un programma effettivamente utile ed immediatamente agibile accademicamente, direttamente laboratoriale, secondo un “abanico” di argomenti condivisi, valorizzando la disponibilità/professionalità anche dei nostri Docenti come “Ponenti”. Oltre all'Incontro Docenti di febbraio (obbligatorio) va a mio avviso considerata anche la modalità di “formazione permanente in Servizio” (cioè con momenti ricorrenti durante l'anno), proponendo modalità specifiche su argomenti ben identificati per Area,

Nelle tre settimane di febbraio si potrebbe inoltre dedicare un giorno per settimana (ad es. il lunedì) per effettuare incontro Docenti con i Colleghi della Dante Alighieri, ovviamente su argomenti di spessore, reciprocamente condivisi

*Circa la formazione docente (e non docente), va perseguita convintamente la competenza linguistica reciproca in Italiano/Spagnolo, come necessità imprescindibile in una Istituzione plurilinguistica e multiculturale, da valorizzare anche economicamente, al raggiungimento di un livello di competenza almeno del B2 del QCER, attestato con Certificazione Internazionale, e va promossa la partecipazione di nostri Docenti alle Lauree On-Line del Consorzio Universitario Italiano IcoN.*

L'attività di formazione non potrà non coinvolgere anche i genitori, ai quali – dopo le positive esperienze avviate nel 2016 – potrà essere proposta una articolata attività, per temi e livelli, sotto il Lema: “crescere e studiare con i propri figli” (“Creceer y estudiar con nuestros Hijos”).

*10. - Credo, infine, che si ponga come indilazionabile la problematica della didattica digitale con e-Books, di fatto appartenente ad una didattica dell'eccellenza tecnologica. Da provare con una adozione sperimentale di testi in versione e-Book per Ordine di Scuola sin dal 2017, per arrivare a regime entro il 2021. L'approccio alla didattica digitale, che rivoluziona le strategie di insegnamento/apprendimento, costituisce un “salto di qualità storico” che non si può gestire con fretta ed approssimazione e richiede il responsabile coinvolgimento di tutti i Docenti e delle Famiglie. Dal punto di vista infrastrutturale richiede che ogni aula/laboratorio sia dotata/o di LIM o di Computer multimediale con proiettore (come già abbiamo) e che tutti gli alunni coinvolti siano dotati di tablet. Con attività di adeguata formazione per tutti i Soggetti interessati.*

#### **4.- COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)**

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento orientativo di tutta l'attività didattica/accademica dell'istituzione.

È la nostra “bussola”; i quattro punti cardinali che lo caratterizzano sono costituiti da: Curricolo (integrato: Italiano/Peruviano); Organizzazione didattica, con le caratteristiche dei rispettivi livelli; Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa, includendo anche quelle inerenti al Progetto (Plan) di Convivenza ed educazione alla “cittadinanza” attiva ed alla responsabilità sociale; aspetti connessi alla valutazione, promozione del successo scolastico ed educazione inclusiva (gestione di BES/NEE). Il POF risulta da un lavoro “a più mani”, articolato fra Preside, Direzione, Commissione Piano Offerta Formativa, dando quindi tempo a tutti i Docenti di una valutazione previa, prima della Deliberazione finale da parte del Collegio Docenti medesimo.



È comunque un “cantiere in evoluzione” poichè non c’è ambito così dinamico come quello dell’educazione, ora arricchito da tutti gli apporti della Tecnologia. Per cui, dinamicamente, secondo occorra, si procede alla sua attualizzazione, sempre secondo criteri condivisi..

## **5.- FONDAMENTI NORMATIVI**

Il Piano dell’Offerta Formativa è stato introdotto nella Normativa Italiana dal **DPR 275/99: Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59**. La più recente, Legge n. 107 del 2015 ha rafforzato la prospettiva del POF rendendolo triennale (PTOF). *Dovendo dare una visione di più largo respiro, come Istituzione Scolastica Paritaria all’Estero, riteniamo possibile ed opportuno offrire una prospettiva almeno quinquennale (2016/20)*. In altro capitolo di questa stessa sezione della nostra pagina Web è esposto un Documento di ancor più ampia Visione (HORIZONTE 2030).

Il Piano dell’Offerta Formativa corrisponde opportunamente anche alla organizzazione del Curricolo Locale (Peruviano) secondo richiesto dalla Normativa. La presente riscrittura intende corrispondere anche all’attualizzazione richiesta dalle Autorità Locali, cui va il dovuto e rispettoso ringraziamento e saluto.

## **6.- ”CHI È” IL COLLEGIO ITALIANO ANTONIO RAIMONDI?**

Siamo una Scuola Paritaria Italiana all’Estero, con “Parità Scolastica” totalmente riconosciuta – dalla Scuola dell’infanzia ai Licei - da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell’Italia.

Il Collegio Italiano “Antonio Raimondi” è la più completa e numerosa Istituzione Scolastica Paritaria Italiana, gestita all’infuori del territorio nazionale. *Che significa “Scuola Paritaria Italiana”? In cosa si differenzia dalle altre Scuole presenti in Perú?*

*Oltre ad essere pienamente corrispondente sia al curriculum Italiano che Peruviano (in questo senso la “Raimondi” non è una Scuola duale, ma una Scuola UNICA, ITALIANA IN PERÚ, con un curriculum omogeneo, però integrato). Tanto da essere pienamente inserita nel contesto delle “Scuole Italiane all’Estero”, con gli stessi diritti e doveri delle Scuole Pubbliche Italiane, ma anche con gli stessi diritti e doveri delle Scuole Peruviane.*

La particolarità che la rende unica e preziosa nel contesto peruviano è che i Titoli finali – di Scuola Secondaria di 1° Grado e di Scuola secondaria di 2° Grado – sono autenticamente Titoli Assegnati (otorgados) dal Governo Italiano, senza bisogno di riconoscimento o “revalida” per studiare in Italia o nell’Unione Europea. *Contemporaneamente, è pienamente soddisfatto il Curriculum Peruviano, compiendo con i termini dell’assolvimento dell’Obbligo d’Istruzione, che consente l’accesso diretto all’Università.* Con un esempio che speriamo efficace: il Collegio Italiano Antonio Raimondi

`come una persona – con due polmoni, ma un solo cuore; un solo cervello – “Dos pulmones, un corazón” è infatti uno dei “lemas” che ci caratterizzano. *Non una doppia personalità, ma “due personalità in una”*.

*La Paridad Escolar Italiana es nuestro valor imprescindible; la Raimondi es como si fuera una Escuela Estatal Italiana afuera de Italia. Con mismos derechos y deberes de las Escuelas públicas Italianas, las cuales - como saben - son calificadas entre las más sobresalientes al mundo. Los Títulos que la Raimondi otorga – gracias al reconocimiento de la Paridad por el Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia – son Títulos del Sistema Público Italiano. No necesitan de reválida, declaración de valor, ni de traducción y permiten el acceso directo a Todas Universidades Italianas y de la Unión Europea. Los Títulos de la Raimondi son mucho más (con todo respeto) de cualquier Bachillerado Internacional. Nuestros alumnos cumplen con todo lo requerido por el Sistema Italiano y Peruano; en efecto alcanzan un doble “Curriculo en Uno”. Sin la “paridad” nuestra Institución sería como todos Colegios de Lima, mientras tiene un Valor único y distinto.*

Con lo sviluppo, poi, molto consistente, dell’apprendimento dell’Inglese e l’introduzione del Tedesco nel Liceo Linguistico (*prevedendo offrire anche insegnamenti integrativi in Portoghese e Francese – talleres optativi di arricchimento dell’Offerta Formativa al Linguistico, per meglio caratterizzarlo – il Collegio Italiano Antonio Raimondi si identifica come Collegio di riconosciuta Eccellenza, Plurilinguistico e Multiculturale.*

**La Raimondi es la Institución Educativa Paritaria Italiana en el Extranjero más numerosa, articulada y completa al mundo.** Su magnitud no tiene iguales, así como la importante presencia de Docentes Italianos de lengua madre. Alcanzamos a casi el 50% de la planta docente con profesores “idiomáticos”, tan que – junto a los Locales - se puede decir que todos Docentes de la Raimondi “son de Lengua Madre”.

## **7.- L’APPROCCIO (ENFOQUE) EDUCATIVO**

¿Qué buscan los Padres, por sus hijos, en nuestro Colegio? ¿Cómo nos perciben? Justamente, ellos perciben lo que nosotros proponemos y vivimos internamente. Tenemos el Ingles a nivel de excelencia, pero no sólo; la matemática igualmente, pero mucho más; está el Italiano como lengua y cultura, arte, ciencia y filosofía. La Raimondi es un “Campus” completo, con Actividades deportivas, culturales y artísticas. Tenemos Fiestas y

competiciones, Actos... **Es una Comunidad educativa vital.** Atenta a la formación integral de la persona, Lo que perciben de nosotros los Padres es que la Raimondi es un Colegio “pleno”, acogedor, cordial e inclusivo. ¡Eso queremos hacer! Fortaleciéndonos en eso.

Il “punto di forza” del nostr *approccio educativo* è la ricerca **dello sviluppo integrale della persona**, con una visione umanista (plurilinguistico/culturale/filosofica), artistica, scientifica e tecnologica, arricchita dall’apporto dell’integrazione delle culture italiana e peruviana, e che si propone di generare negli studenti sentimenti di “appartenenza” alle rispettive culture e di “identità”. Vogliamo anche formare alunni che rispondano alle **richieste di una società globalizzata** in continuo cambiamento (loro vivranno e lavoreranno per tutto il Secolo XXI), caratterizzata da inimmaginabili progressi della scienza e della tecnologia, di cui saranno protagonisti (non semplici utenti). *A questa formazione contribuiscono i nuovi Laboratori di Scienze, Tecnologia e Ambiente che si inaugureranno entro l’anno 2016 e funzioneranno “a regime” con il prossimo Anno Scolastico 2017, costituendo quanto di più modernamente avanzato Lima possa offrire.*

Ancora, il Secolo XXI sarà caratterizzato dalla ulteriore evoluzione dei mezzi di comunicazione, dal riconoscimento delle diversità e l’unità della nostra società, la necessità di prenderci cura del nostro pianeta con responsabilità e formare cittadini coscienti dei propri diritti e doveri, che partecipino in modo consapevole e propositivo alla costruzione di un mondo più equo ed umano. *In questo si caratterizza anche il Programma di Inclusione Sociale, che ha il suo Punto di Forza (ma tutto il Curricolo tende a questo) nel “Plan de Convivencia”, gestito direttamente da un Servizio, a carico di una persona appositamente preparata, sotto la responsabilità coordinata delle Direzioni.*

Dal punto di vista dell’identità istituzionale, siamo – come già detto in altra parte - un Collegio Italiano in Perú, rispondendo tanto ai **principi ed alle norme** stabiliti dal “Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca” (MIURI dell’Italia, attraverso la Parità accordata dal Ministero degli Esteri, quanto ai **lineamenti legislativi e normativi** che stabilisce il “Ministero dell’Educazione del Perú” (MINEDU). Permanentemente ed efficacemente integriamo i due sistemi, senza perdere la nostra identità. Attraverso questo lavoro, nella nostra Scuola si realizza un approccio (enfoque) *armonico* di programmi, metodologie e sistemi di valutazione. Tutto ciò arricchisce di grande significato, sia l’insegnamento che l’apprendimento. *Il Collegio Italiano Antonio Raimondi è una Comunità educativa integrata e solidale, dove tutti cerchiamo di crescere nello spirito di unità delle diversità.*

A questo mira in particolar modo l’apprendimento delle lingue, come strumento veicolare che rende possibile la comunicazione con il mondo e l’interculturalità. Nei primi tre livelli scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) si insegnano italiano, spagnolo e inglese; nel liceo scientifico e linguistico, oltre all’Inglese a livello di eccellenza, si insegna il latino. Nel liceo linguistico si aggiunge anche lo studio del tedesco, e desideriamo dal 2017 qualificarlo bene, con “laboratori”/Talleres di Inglese (scrittura creativa/conversazione/oratoria). Vogliamo potenziare gli

intercambi linguistico/culturali con Licei Italiani in modo da valorizzare sia l'approccio linguistico che culturale. Nel terzo anno di tutti i Licei effettuiamo il "Viaggio in Italia" – di tre settimane -, che costituisce ormai una tradizione radicata e di qualità della nostra Scuola.

Contemporaneamente a Lingue, Scienze e Tecnologia, Convivenza/Cittadinanza, Inclusione, la nostra Istituzione mette in particolare rilievo l'interesse per **la conoscenza e la diffusione dell'arte e della cultura**. Per questa ragione – oltre agli insegnamenti ed alle molteplici esperienze di arte, italiana e locale, musica, danza, eventi artistici - disponiamo anche del Liceo Artistico ad indirizzo "Architettura/Ambiente". Di grande qualità, è uno dei due (al mondo) Licei Artistici Italiani Paritari istituiti all'Estero. Già abbiamo partecipato con successo ad eventi ed a concorsi, italiani e locali.

*A tutto questo si aggiunge la nostra importante axiologia di valori, coltivata soprattutto con lo "stile di comunità", accogliente ed inclusivo. Di quest'ambito fanno parte, in particolare, le esperienze di accompagnamento alla Prima Comunione e Confermazione ed una articolata "Scuola per Genitori/Escuela para Padres", già sperimentata con successo nel 2016 e che si rafforzerà dal 2017, sotto il motto/lema: "Crescere e studiare con i nostri figli/Creceer y estudiar con nuestros hijos"*

In sintesi conclusiva del nostro "biglietto da visita"/"tarjeta de visitas", i principali punti di forza del progetto educativo nel nostro Collegio sono i seguenti:

- *identità italiana (in Perú) in un contesto plurilinguistico e pluriculturale;*
- *capacità comunicative in lingua italiana da parte degli alunni, di tutti i docenti, nonché del personale amministrativo, anche attraverso l'organizzazione di corsi di apprendimento della lingua italiana per i Locali e di Spagnolo per gli Italiani, sostenuto economicamente dall'Ente Gestore;*
- *percorso formativo unitario ed integrato tra i diversi livelli (Infanzia/Primaria/Media/Licei), con organizzazione del Curricolo verticale "per competenze/abilità progressive" e progetti "di continuità didattica". Dovuto al fatto che i nostri alunni entrano a 3 anni per uscire a 18, con un percorso articolato e completo in 15 anni di educazione.*
- *il Collegio è ben contestualizzato nel territorio, favorisce e intensifica la collaborazione con le istituzioni in esso presenti: Università, Enti di Ricerca, Realtà solidali, Biblioteche, Realtà imprenditoriali, Centri che lavorano nell'Inclusione. Dal 2016 il Collegio fa parte della Rete Internazionale Scuole Unesco, avendo partecipato al Concorso proposto dalla Segreteria della Rete con un Progetto, accolto e condiviso all'interno dell'Istituzione..*

Il processo di rafforzamento dell'identità "Italiana en el Perú" del Collegio Italiano Antonio Raimondi si consolida grazie a importanti scelte:

- il coordinamento dei sistemi di valutazione italiano e peruviano (aperto al nuovo sistema peruviano che entrerà in vigore nel 2017) con la presentazione alle famiglie di un unico documento di valutazione (Libreta), redatto nelle due versioni (italiano e spagnolo), nel rispetto del Curricolo integrato; dal 2016 il Documento di Valutazione/Libreta è in “virtuale” e dal 2017 si avrà anche il Registro elettronico virtuale/digitale;
- l’utilizzo dell’italiano come lingua veicolare all’interno della scuola – unitamente allo spagnolo - nelle comunicazioni sia orali sia scritte;
- la stretta collaborazione della scuola con l’Ambasciata d’Italia a Lima e con l’Istituto italiano di Cultura;
- la compresenza continua, nella scuola dell’infanzia, dell’insegnante di madrelingua italiana con l’insegnante locale;
- la significativamente progressiva presenza di materie dettate direttamente in Italiano, dalla Primaria ai Licei.

## **8.- PRESENTAZIONE DEL “COLLEGIO ITALIANO ANTONIO RAIMONDI” IN LIMA - PERÚ**

### **8.1 La storia**

Il (primo) Collegio Italiano in Lima (che non si chiamava ancora “Antonio Raimondi”) viene fondato nel 1872 (nel 2022 celebreremo il 150° o “sesquicentenario”) da alcuni immigrati italiani con lo scopo di mantenere vivo il contatto con la Madrepatria; necessariamente, con il passare degli anni, sempre più è apparsa la necessità di armonizzare e di fondere la tradizione culturale italiana con quella peruviana.

Nel 1930 (nel 2020 celebreremo i primi 90 anni) viene fondata una nuova sede, oggi monumento nazionale, dove attualmente opera l’Istituto Italiano di Cultura in Lima. Dal 2004, in questa sede storica di Avenida Arequipa (ed in locali annessi) sorge una nuova scuola di ispirazione italiana, promossa dal medesimo Ente Gestore, la “Dante Alighieri”.

Sul finire degli anni Novanta questa sede non è più sufficiente per ospitare la crescente popolazione scolastica e la Associazione Educativa pone mano alla costruzione di un nuovo complesso (un vero Campus Didattico/Educativo) nel Distretto di La Molina. *È questa la moderna struttura che ci accoglie dal '97: la Scuola “Collegio Italiano Antonio Raimondi”, in Avenida La Fontana 755.* Nel 2017 ne celebriamo i primi 20 anni.

*L'Associazione Educativa "Antonio Raimondi" (AEAR) ha anche il fine di mantenere viva la memoria e l'opera dello scienziato italiano di cui porta il nome ed a cui è titolata, sia la medesima Associazione che il Collegio ed il Museo. I riferimenti allo studioso Italiano sono meglio espressi nella parte finale del paragrafo, in Spagnolo.*

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Italiano conferisce al Collegio Italiano "Antonio Raimondi" il riconoscimento legale con D.M. 3613/1975, e successivamente la Parità, con D.M. n. 3636 del 19/4/2004, con decorrenza 1/3/2004, dalla Scuola dell'infanzia fino ai tre corsi di Liceo. *Da quel momento, ininterrottamente, la nostra Scuola ha la Parità Scolastica Italiana integrale.*

La scuola, per la sua antica e rinomata tradizione educativa, è una delle istituzioni culturali più rappresentative di Lima. Solo a titolo di esemplificazione, essa ha accolto, prima come studenti e successivamente anche come docenti, personaggi della cultura quali Jorge Puccinelli Converso, Raúl Porras Barrenechea, Carlos German Belli, oltre a molti altri. *Il Collegio Italiano Antonio Raimondi è una Istituzione scolastica di eccellenza per gli alunni, ma anche ambiente atto per la formazione di ottimi Docenti.*

In quanto Centro Educativo privato (però sottoposto alla vigilanza del MINEDU), secondo la legge Peruviana R.M. 314/84/ED del 2/4/84, la Scuola gode di ampia libertà riguardo ad orari, programmi, materie di insegnamento e sistema di valutazione. Essendo un Collegio bilingue e biculturale è obbligatorio l'insegnamento, ovviamente in spagnolo, dei corsi di Lingua e Letteratura Peruviana, Storia e Geografia del Perù, Educazione Civica Peruviana. *Ovviamente, più che un obbligo questo è un valore aggiunto, nel segno della integrazione linguistica e culturale..* Il Collegio, infatti, svolge anche le "Settimane" delle Lingue (Italiana, Spagnola, Inglese, Tedesca) nonché partecipa alle attività di ADCA (l'Associazione dei Collegi privati più rappresentativi di Lima) sia per gli aspetti letterari che per sport, musica e danza.

## ***Nuestra historia***

*Era 1872 cuando el milanés Luigi Sada fundó en el puerto del Callao la Scuola Regina Margherita, primera institución educativa italiana de la costa del Pacífico. Los peligros de la Guerra del Salitre motivaron un breve traslado del colegio Reina Margarita al Cercado de Lima. Ello dio origen a la escuela Umberto Primo, la que - luego de varios traslados - se instaló definitivamente en la calle Corcovado del centro de ciudad de los Reyes. En 1930, la escuela se mudó a su sede de la Av. Arequipa, donde asumió el nombre que la prestigia hoy en día: Colegio Italiano **Antonio Raimondi**. Desde 1997, esta institución educativa funciona en su moderno local de la Av. La Fontana en el distrito de La Molina.*

*Esta sucesión de hechos históricos justifican la tradición académica centenaria que hoy cautela la Asociación Educacional Antonio Raimondi (AEAR), ente representativo de los italianos del Perú y a la vez promotor del Colegio Raimondi. La AEAR es una organización civil sin fines de lucro cuya misión es promover políticas educativas y culturales reconocidas oficialmente por las autoridades del Perú e Italia.*

*Gracias a ello, sus acciones e iniciativas resultan un referente importante del especial vínculo de la relación entre ambas naciones. Se expresa así uno de los rasgos distintivos de la organización e instituciones que promueve: su tradición bicultural. Esta visión, sumadas a nuevas e intensas dinámicas globales que han fortalecido la relación bilateral desde el intercambio comercial y migratorio, fueron motivo por el cual la AEAR decidió sumar a su acción promotora la fundación del Colegio Dante Alighieri (2004) y El Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLECI, 2008). Ambas Instituciones Educativas promueven la educación y enseñanza del idioma y la cultura italiana en el Perú. El año que pasó, el Dante fue reconocido por las autoridades del Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia como la segunda institución educativa paritaria del Perú. De la misma manera, el CLECI es una institución reconocida oficialmente por la Università per Stranieri di Perugia como centro autorizado para el examen internacional de suficiencia del idioma Italiano – CELI, el más prestigioso del mundo. Además el CLECI es sede para rendir exámenes universitarios en “aula virtual” de las carreras del Consorcio Universitario ICoN (que reúne todas las Universidades Italianas, inclusive las para extranjeros. Estos logros han permitido extender los lazos de la gran familia raimondina a sectores más amplios y diversos de nuestra sociedad.*

*En cuanto a su agenda cultural -por mandato estatutario y convicción histórica- la AEAR es la encargada de la investigación científica y divulgación educativa de la obra del naturalista italiano Antonio Raimondi. Con este propósito fundó en 1981 el Museo Raimondi, institución que lleva a la práctica esta importante labor a lo largo y ancho del país a través de la acción del proyecto **“Tesoros del Perú. La huella de Antonio Raimondi”**. El 2015 esta iniciativa expositiva y educativa itinerante recibió una doble distinción por su acción cultural por parte del prestigioso concurso Creatividad Empresarial. En la actualidad, el Museo Raimondi trabaja arduamente para llevar una importante exposición del sabio italiano a la ciudad de Milán.*

*De cara al Siglo XXI, la AEAR asume con optimismo el reto de la excelencia académica y fortalecimiento de su agenda cultural en un contexto de permanente renovación. Por ello sus escuelas asumen la enseñanza intensiva del inglés y la senda de la informatización. Estas acciones preparan a*

*nuestra organización rumbo a la celebración de los primeros veinte años del Colegio Raimondi en su nueva sede de La Molina (2017), al bicentenario de la independencia del Perú (2021), al sesquicentenario de la fundación de la primera Escuela italiana en la costa del Pacífico (2022) y al bicentenario del nacimiento del Científico Antonio Raimondi (2024). Fiel a sus valores biculturales e historia, renueva su compromiso con la gran familia que representa..*

## **8.2 L'INFRASTRUTTURA**

Il complesso scolastico (veramente un “Campus”) sorge in un’area verde di circa quarantacinquemila metri quadrati e dispone delle seguenti strutture:

- Padiglione degli uffici (direttivi e amministrativi) con due sale per riunioni; nello stesso edificio – all’ultimo piano - ha sede il prestigioso Museo Antonio Raimondi, dove sono esposti diversi acquarelli che riproducono esemplari di flora peruviana, dipinti dallo scienziato durante i suoi viaggi nelle diverse zone del Perù. Interessanti anche i documenti e gli oggetti scientifici utilizzati per la ricerca e la pregevole collezione di minerali.
- *Padiglione della Scuola dell’infanzia (“Piccola Italia”): un “campus” nel campus, non separato dal resto del Collegio, però integrato con l’autonomia resa necessaria anche dalla gestione specifica di orari ed attività e dalle ragioni di sicurezza. La Scuola è costituita da blocchi modulari, a forma di “capanne” esagonali, graziosissime, con le quindici sezioni di scuola dell’infanzia (5 per “3 anni”, con 75 alunni complessivi nel 2018; 5 per “4 anni”, con 100 alunni complessivi; 5 per “5 anni”, con 100 alunni complessivi; per un totale di 275 alunni), oltre la “capanna” di musica, di attività fisica, di inglese per livello e di attività artistiche (in particolare psicomotricità, che si andrà potenziando nel tempo). È presente anche l’ufficio del coordinamento della scuola dell’infanzia e un laboratorio di informatica. La Scuola dell’Infanzia dispone di un Servizio di Psicologia dedicato e di una mininfermeria d’emergenza, oltre che di un proprio laboratorio d’informatica in rete con otto computers per facilitare l’apprendimento dell’informatica veicolare sin dai tre anni nonché per l’apprendimento linguistico.*
- Nuovo parcheggio sotterraneo per personale e genitori: realizzato a fine 2015 e già utilizzato dall’anno scolastico 2016, permette di accogliere 80 vetture, rispettando la sicurezza e l’ambiente. Completamente interrato, sostiene il campo verde tra il padiglione uffici e la scuola Infanzia, consentendo un uso responsabile del territorio e la garanzia di un “polmone verde” per giochi ed attività sostenibili.
- *Nuovo Padiglione di Scienze, Tecnologia e Ambiente: è il nuovo “centro d’interesse” del Collegio per l’ambito scientifico/tecnologico/ambientale, con laboratori di Biologia, Fisica, Chimica ed Informatica, di nuova concezione, completamente*



**implementati. Oltre ad un locale sottostante (“Auditurium”), dotato delle più moderne tecnologie, per conferenze e lezioni aperte – offerte sia all’interno che all’esterno - . Ideale per attività di formazione dinamica e laboratoriale.**

- Padiglione della scuola primaria (due piani), con le classi di “grado”1°, 2°, 3°,4° e 5° (ciascun “grado” articolato in quattro sezioni: A, B, C, D).
- *Padiglione della Scuola secondaria di I grado: al piano terreno sono poste le due biblioteche (di primaria e di secondaria), l’ufficio del coordinamento accademico e le classi terze, al primo piano le aule della quinta della primaria e le classi prime della secondaria di primo grado;*

Un discorso specifico meritano le due biblioteche, totalmente accessibili durante il completo orario scolastico, completamente digitalizzate (anche con lettore ottico) e dotate di computers per ricerche di piccoli gruppi ed attività didattiche di arricchimento dell’offerta formativa. Complete con Proiettore, costituiscono all’occorrenza un’aula in più per qualsiasi evenienza. Con ambiti adatti per incontri alunni e docenti. Si tratta di una risorsa importante, da valorizzare ulteriormente, proprio nell’ambito di quella dinamicità richiesta dall’evoluzione del curriculum. *Il patrimonio librario – già costituito da .....volumi, in italiano, spagnolo, inglese – si arricchisce continuamente con donazioni spontanee e rappresenta davvero un inestimabile valore culturale per tutto il Collegio.*

- *Padiglione della scuola secondaria di secondo grado: vi si trovano le classi seconde della secondaria di primo grado e tutte le classi della secondaria di secondo grado, tranne le classi quarte che si trovano collocate separatamente. Nello stesso padiglione si trova anche il centro di gestione informatica (Centro de Conectividad, che gestisce ovviamente anche la rete Intranet del Collegio oltre allo Spazio Web dell’Istituzione), di cui è previsto il potenziamento, con la dedicazione di spazi più adeguati all’importanza del Dipartimento, non appena siano disponibili i locali derivanti dal trasferimento dei laboratori scientifici nel padiglione di nuova realizzazione. Al piano terreno ci sono gli uffici del dipartimento di psicologia e della assistenza studenti (Asesoría Estudiantil).*
- Anche per quanto riguarda l’area di lavoro “Psicologia” è previsto un potenziamento al liberarsi di spazi occupati dagli attuali Laboratori scientifici; si attiverà infatti anche il Servizio di Inclusione Sociale, a carico di persona appositamente contrattata e con prescritta formazione. *Pertanto si costituirà un’area omogenea di supporto all’attività Accademica – che “lavorerà in contiguo”, rappresentata da: Dipartimento di Psicologia, Asesoría Estudiantil, Servizio di Inclusione Sociale, arricchendo anche gli spazi disponibili per “atención a Padres”.*
- *Padiglione degli attuali laboratori (destinati al trasferimento nel nuovo padiglione appena fosse implementato): oltre alle classi prime della secondaria di secondo grado, si trovano l’infermeria e i diversi laboratori; tra cui quelli di informatica attualmente utilizzati. Nello stesso padiglione è situato inoltre l’ufficio del dipartimento delle attività. Una considerazione del tutto specifica riguarda gli attuali laboratori*

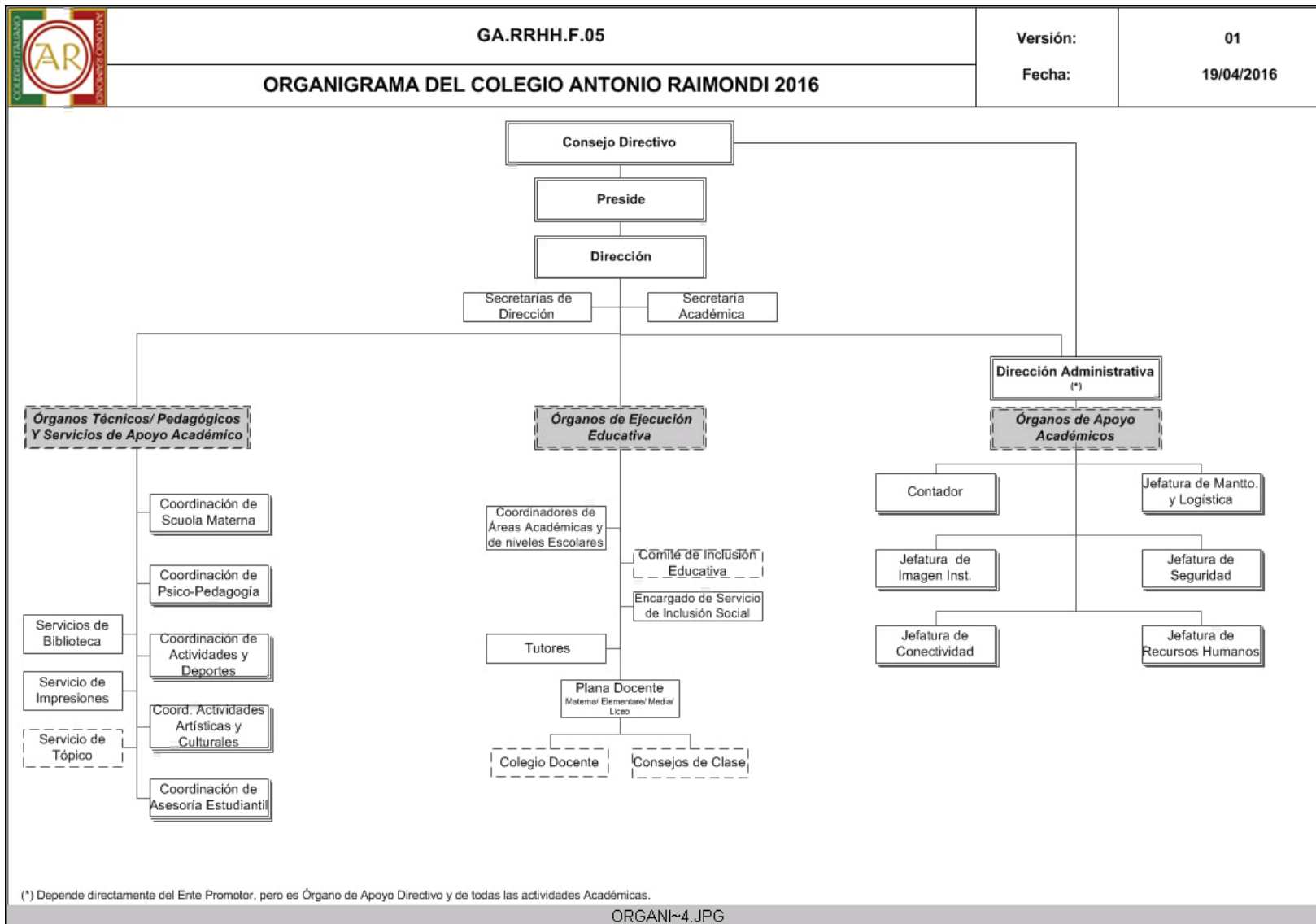
d'informatica, già cablati ed implementati – **che rimarranno in essere, nonostante la realizzazione dei nuovi, previsti nel Padiglione di Scienze/Tecnologia e Ambiente** -. *Si tratta di garantire un'opportunità in più, in considerazione della didattica direttamente laboratoriale ad es. per le lingue (o per qualsiasi altra disciplina possa avvalersene). Secondo necessità che dovessero manifestarsi via via nel tempo potranno essere rinforzate le risorse docenti a disposizione per l'area d'informatica.*

- Sale Insegnanti: ciascun Livello Didattico (Ordine di Scuola) dispone di un'aula docenti appositamente attrezzata con computers in rete, per consentire tutto il lavoro di pre/post didattica, il coordinamento per area e quant'altro funzionale alle attività di docenza.
- *Centro sportivo, che comprende: un palazzetto dello sport inaugurato nel 2009, un campo da calcio regolamentare, campi da pallacanestro e da pallavolo, una pista di atletica e una piscina coperta dotata di tribune, inaugurata nell'anno 2006.*
- Sala mensa per alunni e docenti: a lato del Centro Sportivo, in fondo al viale centrale, ha sede un'area per la refezione degli studenti e del personale, che serve mediamente .....pasti al giorno, con servizio di catering.
- *Padiglione di Arte e Sport che ospita:*
  - palestra coperta; *sul fronte interno presenta una simpatica caffetteria, atta anche per consumazione di pasti da parte del personale.*
  - due sale di musica;
  - laboratorio di fotografia;
  - due laboratori di arte (arti figurative e arti plastiche);
  - ufficio del dipartimento di arte e del coordinamento didattico di arte;
  - due sale di danza;
  - sala di ballet;
  - aule del Liceo Artistico;
  - aule destinate al Centro di Lingua e Cultura Italiana (CleCi) sempre appartenente all'Associazione Educativa A. Raimondi.
- **Laboratori** *(quelli attualmente in essere, di cui è prevista la collocazione nel nuovo padiglione di Scienze/Tecnologia/Ambiente):*

- *Laboratorio di fisica, con una lavagna elettronica interattiva.*
- *Laboratorio di chimica, con una lavagna elettronica interattiva.*
- *Laboratorio di biologia dotato di un sistema di computer in rete collegato con un proiettore, un microscopio collegato ad un apparecchio televisivo per l'osservazione collettiva e una serie di strumenti per effettuare sperimentazioni e misurazioni in fisica, biologia e chimica, dotato di una LIM.*
- *Laboratorio di matematica e scienze per la scuola primaria, con una lavagna elettronica e con materiali vari per lo svolgimento degli esperimenti proposti.*
- **Aule “comuni”:** *tutte le aule possono essere considerate dei “laborator multimediali”, in quanto dotate o di Lavagna Interattiva “Smart”/LIM o di computer in rete collegato a proiettore. Vi si possono realizzare tutte le attività didattiche possibili con supporto informatico multimediale, sia off-line che on-line.*

## **9.- STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **A) ORGANIGRAMMA DEL COLLEGIO ITALIANO “ANTONIO RAIMONDI”**



## B) ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Nella specifica realtà di Scuola Italiana all’Estero sono attivati i seguenti Organi di partecipazione:

- **COLLEGIO dei DOCENTI** : facente parte della normativa Italiana (DPR 297/94); include tutti i Docenti del Collegio. *Il Collegio Docenti può articolarsi in Dipartimenti Disciplinari (Aree), Commissioni operative, permanenti o temporanee, Gruppi Docenti per Livello (Ordine di Scuola); altre articolazioni secondo necessità.* Ciascuna articolazione con uno o più Responsabili delegati. Un Docente incaricato dal Preside funge da Segretario del Collegio, assumendo la responsabilità del Verbale delle riunioni., che normalmente sono almeno 4 all'anno. *Il Verbale del Collegio, una volta approvato nella riunione successiva, va raccolto nel registro Verbali Collegio, depositato in segreteria Preside.*
- **CONSIGLI di CLASSE** (specificamente riferentesi alla normativa Italiana); Si riuniscono tre volte l'anno, in seduta di Scrutinio (Trimestrale e Finale) sono composti da tutti i Docenti che – nelle classi (Saloni) - attribuiscono Voti /Notas nel Documento di Valutazione/Libreta. Partecipano anche i Docenti di laboratorio, in quanto Docenti (e non “assistenti”) i quali – pur attribuendo Voti/Notas unitamente al Docente titolare della disciplina - però partecipano in ogni caso all'attribuzione collegiale del voto di condotta ed alle deliberazioni tipiche di Scrutinio. *I Consigli di Classe NON DI SCRUTINIO si riuniscono normalmente altre due volte l'anno (una nella prima parte dell'anno scolastico – per valutazione della situazione di partenza e di programmazione - ed una verso la conclusione (per considerazioni conclusive A/A).* Nella prima riunione dell'A/A potrebbero essere invitati a partecipare (nella sola fase di presentazione/discussione) *i Delegati di Aula dei Genitori, e (per terze medie e Licei) degli Studenti* In seduta straordinaria il Consiglio di Classe può essere convocato secondo necessità. Di ogni riunione va redatto apposito Verbale, a cura del Docente Coordinatore, riportato quindi nel registro verbali di ciascuna Classe, depositato in segreteria Preside

*Come **Rappresentanza Genitori e Studenti** vengono nominati due Genitori Delegati per Aula (da Infanzia a Licei), in apposita Assemblea di Classe da svolgersi entro il mese di marzo, preceduta da una Assemblea Generale ove vengono spiegate le linee guida dell'A/A. Le aule (Saloni) degli alunni nominano propri Delegati di Studenti in numero di due Delegati per Aula, da 5° Grado Primaria a Licei.*

## **10. - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO AMBIENTALE**

Ad un'attenta analisi della popolazione scolastica si possono rilevare le seguenti caratteristiche indicative:

- il bacino d'utenza del Collegio è molto ampio; gli studenti provengono, infatti, non solo dal quartiere dove è ubicata la scuola, La Molina, ma anche da altre parti della città. Tuttavia, si sta registrando una sempre maggiore concentrazione nell'area prossima alla Scuola (anche di

quartieri limitrofi), in seguito a recenti edificazioni e per risparmio sui tempi di trasporto. Parecchie famiglie si trasferiscono proprio per le ragioni scolastiche, e molte di quelle che non possono, usano la “mobilidad”

- per la quasi totalità degli alunni la lingua madre è lo spagnolo, la percentuale dei discendenti di italiani si mantiene importante, in genere di terza o quarta generazione; ovviamente, la Scuola è frequentata dai figli di Diplomatici o di Operatori nelle ONG o presenti in Perú per lavoro; si tratta di una presenza non marginale che – seppure non permanente – però qualifica la “italianità” della Scuola;
- la maggior parte degli alunni entra in “Infanzia” – a 3 anni – per compiere l’intero ciclo di 15 anni. Questo processo (“Proceso de Admisión”) è estremamente importante, e caratterizza il nostro Collegio con un elevato grado di “fidelizzazione” con le famiglie.. Sempre più si rafforza nel tempo, anche se non sono esclusi inserimenti – sempre meno frequenti – nei livelli successivi;
- agli allievi provenienti da altre scuole e che entrassero nei livelli successivi, vengono somministrate prove d’ingresso per favorire la “nivelación” in relazione al piano degli studi;

attraverso l’istituto del “Banco de libros” la scuola offre alle famiglie degli alunni il prestito dei libri delle case editrici straniere. **Con l’adozione di Testi in formato E-Book questo servizio si trasformerà nei prossimi 5 anni – e già dal 2017 - in un prestito sempre meno di libri “fisici” e sempre più di “codici di accesso” a libri virtuali. Alle famiglie rimane l’onere del costo dei Quaderni degli Esercizi ed ovviamente dello strumento tecnico richiesto per l’uso del libro digitale: lap-top o tablet. Per questo la Scuola offrirà un “abanico” di opportunità di possibili aziende fornitrici con le quali si abbia “convenio”, garantendo le caratteristiche di base dello strumento informatico.**

## 11 . - IL CURRICOLO

### 11.1- Proyecto Curricular del Colegio Italiano “Antonio Raimondi”

*(DUPLICE VALENZA DEL CURRICOLO: ITALIANO E PERUVIANO)*

#### A.- MISION:

Somos una institución educativa privada, promovida por la Asociación Educativa Italiana Antonio Raimondi, del distrito de La Molina- Lima que atiende a estudiantes de Infancia, Primaria, Media, Liceo y Bachillerato italiano (Inicial 3 a 5 años, primaria, secundaria y un grado de bachillerato)),

Brindamos una educación de calidad e inclusiva bicultural peruano-italiana, trilingüe en español, italiano e inglés, para formar integralmente a estudiantes con un alto nivel cognitivo y socioemocional, desarrollando sus competencias científicas, humanísticas, tecnológicas, artísticas y deportivas.

Para promover formar personas garantizando aprendizajes significativos para ser personas saludables, con identidad desde la fusión de las culturas peruana e italiana, buenos ciudadanos con valores, y productivos que les permitan lograr metas superiores en la sociedad actual de la información de la información y el conocimiento.

Poseemos una plana docente y directiva con altas competencias profesionales que utiliza la mayor variedad de espacios pedagógicos modernos, lugares de la comunidad, medios educativos audiovisuales, tecnológicos y experimentales en los procesos de enseñanza aprendizaje, en el marco de un modelo pedagógico interactivo y creativo.

## **B.- PERFIL DE COMPETENCIAS DE LOS ESTUDIANTES DEL COLEGIO ITALIANO “ANTONIO RAIMONDI”**

- **Afirma su identidad** reconociéndose como persona valiosa desde su diversidad e **identificándose con las culturas peruano –italiana.**
- **Interioriza y practica valores** como principios rectores de su vida personal social convirtiéndolas en actitudes permanentes en su vida cotidiana. Constituyen los valores y actitudes aprendizajes intrínsecos al desarrollo de sus desempeños educativos. como parte de su formación integral en lo afectivo y cognitivo.
- **Ejerce su ciudadanía**, a partir del reconocimiento de sus derechos y responsabilidades con el bien común. **Favorece el diálogo intercultural** y propicia la vida en democracia desde la comprensión de los procesos históricos y sociales de nuestro país, de Italia y del mundo.
- **Se desenvuelve con iniciativa a través de su motricidad** y promueve una vida activa y saludable, cuidando y respetando su cuerpo y el de los demás e interactuando respetuosamente en la práctica **de distintas actividades físicas y deportivas y recreativas de la vida cotidiana.**
- **Desarrolla su sensibilidad y expresión creativa mediante la apreciación y creación para manifestar creativamente** su mundo personal, social y cultural a través de distintos lenguajes artísticos y contenidos **de su identidad peruano-italiana.**
- **Se comunica correctamente en castellano. Italiano en inglés** de manera asertiva, propositiva, ética y responsable para interactuar con otras personas en diversos contextos socioculturales y con diversos propósitos, en el marco de la diversidad y la globalización.
- **Indaga y comprende el mundo físico y biológico que le rodea** desarrollando capacidades y conocimientos científicos s para mejorar su calidad de vida con una actitud de cuidado y de valoración de la naturaleza, la conservación del ambiente y la salud.

- **Interpreta la realidad y toma decisiones a partir de conocimientos matemáticos** que aporten a su contexto y con respeto al punto de vista de los otros.
- **Gestiona proyectos de emprendimiento social, productivo y económico que le permite articularse con el mundo del trabajo y con el desarrollo socio económico-sostenido y humano local, regional, nacional, así como el italiano y global con ética**, en una perspectiva de mejoramiento permanente de la competitividad personal y colectiva.
- **Utiliza con versatilidad, reflexiva y responsablemente las tecnologías de la información y de la comunicación (TIC)** para interactuar con la información del mundo globalizado y acceder permanentemente a la mayor calidad de aprendizajes científicos, humanísticos y tecnológicos.
- **Desarrolla procesos autónomos, creativos de aprendizaje** en forma permanente y durante toda la vida, **en el marco de una pedagógica de calidad para la diversidad**
- **Muestra respeto y tolerancia por las creencias, cosmovisiones y expresiones religiosas diversas.** El estudiante comprende la trascendencia que tiene la dimensión espiritual en la vida íntima, moral, cultural y social de las personas y los grupos sociales.

## 11.2 - PROGRAMA DE INCLUSIÓN EDUCATIVA

El **Colegio Italiano Antonio Raimondi** se caracteriza por brindar una formación integral de sus alumnos. Enfatiza los valores y actitudes que promueven la convivencia escolar con disciplina, atendiendo a todos sus alumnos con calidad e inclusión. La **inclusión educativa** implica considerarlo en el marco de las aulas regulares teniendo en cuenta sus particularidades socioemocionales y cognitivo-intelectuales mediante una pedagogía moderna para la diversidad. Se sustenta en los siguientes principios:

- No a la discriminación.
- Respeto a la diferencias.
- Igualdad de oportunidades.
- Participación de toda la Comunidad Educativa.
- Tiene en cuenta el entorno familiar, social y cultural.

Para el **Colegio Italiano Antonio Raimondi** la inclusión es un valor y un compromiso educativo y es la oportunidad para que todos los alumnos sean mejores personas. Todos nuestros alumnos tienen capacidades, intereses, ritmos, motivaciones y experiencias diferentes. Diversidad que podemos comprender gracias a un enfoque de la pluralidad de la cognición y las especificidades de su estructura socioemocional, así como sus debilidades



cognoscitivas. El **Colegio Italiano AR** apuesta en este sentido por un trabajo colaborativo con la familia para garantizar la superación de las dificultades de aprendizaje de nuestros alumnos. Solicitando también un compromiso recíproco.

El **Colegio Italiano Antonio Raimondi** tiene el propósito de ser un centro inclusivo que se moviliza para que los aprendizajes sean accesibles para todos los alumnos. Para tal fin el Colegio pone a consideración de la Comunidad Educativa los siguientes documentos orientadores de los procesos de detección e intervención de los alumnos con necesidades educativas diferentes. Estos son:

- Fundamentos y características del Programa
- Flujograma para la detección e intervención de casos de alumnos con necesidades educativa especiales.
- Formato de Plan Educativo Personalizado

*Este programa surge de la experiencia didáctico/académica sea italiana o peruana y desea cumplir con las normas correspondientes. Está regido directamente por las Autoridades del Colegio (Preside y Dirección) y gestionado por el Departamento de Psicología. Su actuación y evolución es coordinada por un Organo Tecnico – el Comité de Inclusión Educativa – convocado, normalmente, por lo menos cada trimestre.*

## **LINEE GUIDA DELL'AZIONE EDUCATIVA**

L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo... **L'azione formativa personalizzata** ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

**La didattica individualizzata** consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze... Tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.

**La didattica personalizzata**, invece, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una **varietà di metodologie e strategie**

**didattiche** tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La didattica personalizzata (P.E.P.) per BES/NEE prevede misure compensative e/o dispensative, effettuate dai docenti dell'aula, articolate in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia. Di tali misure non si fa menzione nei titoli conclusivi di primo e secondo grado, essendo aspetti di gestione didattico/académica che rientrano nella ordinarietà dell'adattamento curricolare. Nei casi di NEE diagnosticati è previsto l'accompagnamento da parte della famiglia mediante apposite attività di appoggio, concordate per migliorare il successo scolastico. Nei casi di NEE incipienti, cioè non ancora ufficialmente diagnosticati, la scuola opera come se fossero già diagnosticati, effettuando il percorso con la famiglia per arrivare quanto prima ad una diagnosi corretta (se questo ovviamente coincide la realtà effettiva). DPR 275/99

### **INDIVIDUALIZACION Y PERSONALIZACION**

*La acción formativa individualizada pone objetivos comunes para todos los componentes del grupo-clase, pero está concebida adaptando las metodologías en función de las características individuales de los alumnos, con el objetivo de asegurar a todos el alcance de las competencias fundamentales de la curricula...*

*La acción formativa personalizada tiene además el objetivo de dar a cada alumno la oportunidad de desarrollar lo mejor posible su potencialidad por lo tanto se puede proponer objetivos diferentes para cada alumno, estando ligada solamente para esa persona a la cual nos estamos dirigiendo.*

*La didáctica individualizada consiste en las actividades de recuperación individuales que puede desarrollar el alumno para potenciar determinadas habilidades o para adquirir competencias específicas. Tales actividades individualizadas se pueden realizar en las fases de trabajo individual en la clase o en momentos dedicados exclusivamente, según todas las formas de flexibilidad de trabajo escolar consentidas en la normativa vigente.*

*La didáctica personalizada en cambio, también en base a lo indicado en la ley 53/2003 y en decreto legislativo 59/2004 ajusta la oferta didáctica, y las modalidades relacionales, sobre lo específico y lo unitario a nivel personal de las necesidades educativas que caracterizan los alumnos de la clase, considerando las diferencias individuales sobretodo bajo el perfil cualitativo, se puede favorecer así para el estudiante la integración, la participación y la comunicación y el crecimiento de puntos fuertes de cada alumno, el desarrollo consiente de sus “preferencias” y de su talento. Respetando los objetivos generales y específicos de aprendizaje, la didáctica personalizada se basa en la utilización de una variedad de metodologías y estrategias didácticas que puedan promover la potencialidad y el éxito formativo en cada alumno: el uso de mediadores didácticos ( esquemas, mapas conceptuales , etc. ), la atención a los diferentes estilos de aprendizaje, el ajuste de las acciones y de las intervenciones en base a los niveles alcanzados , con la óptica de promover un aprendizaje significativo.*

## **OBJETIVOS ESTRATÉGICOS AL 2017 Y EN ADELANTE**

A.- Alumnos y alumnas del Colegio Italiano Antonio Raimondi en sus niveles de Scuola dell'Infanzia, Elementare, Media y Liceo reciben atención educativa de calidad con igualdad de oportunidades.

B.- Directivos, Coordinadores, tutores, Coordinadores de clase, Psicólogos, Docentes regulares y especializados, asesor estudiantil, así como auxiliares desarrollan competentemente sus tareas profesionales en la detección, implementación, intervención y monitoreo de los niños, niñas y adolescentes que requieren atención inclusiva teniendo en cuenta los fundamentos del programa, así como el protocolo de intervención y el Plan Educativo Personalizado (PEP).

C.- Padres de familia participan activa y comprometidamente en las acciones educativas inclusivas de acuerdo al Plan Educativo Personalizado de su hijo/a.

*Es un compromiso recíproco, sin el cual no es posible alcanzar éxitos satisfactorios.*

### **ADAPTACIONES CURRICULARES PARA EL PLAN EDUCATIVO PERSONALIZADO (PEP)**

*La adaptación curricular surge en el momento que las instituciones educativas consideran que deben dar respuesta a las necesidades de algunos alumnos, cambiando la perspectiva del paradigma que situaba al alumno como el problema en las dificultades de aprendizaje. Si una institución escolar se plantea las necesidades educativas desde la perspectiva de poner las estrategias y medios necesarios orientados al logro de los aprendizajes de todos sus alumnos y alumnas. Entonces estamos hablando de una institución que promueve la.*

*Cuando hablamos del concepto de Necesidad Educativa Especial (NEE) partimos de la premisa de que todos los alumnos tienen sus propias particularidades, esta concepción es clave para basarse en los principios de normalización, individualización e inclusión. Si solamente nos preocupan las necesidades educativas especiales de los alumnos con discapacidad podría ser un riesgo ya que se pueden desarrollar prácticas de exclusión. Por eso es que en el colegio Antonio Raimondi las adaptaciones curriculares contemplan, las intervenciones específicas para garantizar la autonomía, la socialización y la educación en valores de todo el grupo, con igualdad de oportunidades en el marco de una pedagogía para la diversidad.*

*Resumiendo, las adaptaciones curriculares se definen como un conjunto de contenidos de aprendizaje y estrategias pedagógicas para mediar en los procesos de enseñanza-aprendizaje con los alumnos con necesidades educativas. Desde luego, en el marco de currículo abierto donde los profesores y otros profesionales adaptan de forma planificada los aprendizajes previstos para responder a las necesidades de los alumnos, sin bajar las expectativas educativas.*

*Para realizar el PEP se debe tener en cuenta:*

- *Partir de una Evaluación Inicial para establecer la base de la que se parte.*

- *La adaptación curricular debería tener en cuenta las posibilidades reales del alumno y combinar ese aspecto con el de un avance razonable sobre su saber anterior.*
- *Saber qué necesita y qué puede aprender, nos facilitará establecer las competencias, capacidades y conocimientos.*

## **11.3- PLAN DE CONVIVENCIA ESCOLAR DEL COLEGIO ANTONIO RAIMONDI**

### **I. INTRODUCCION**

El plan de convivencia escolar es la manifestación de los propósitos y acciones educativas encaminadas a establecer, los lineamientos generales de la convivencia en el centro escolar. En este sentido, es la manera como se abordará la educación del alumnado, buscando la mejora en las relaciones interpersonales en el colegio, y la prevención de la violencia escolar. Del mismo modo, sirve para establecer una pauta para abordar problemas de convivencia que puedan surgir, todo ello tomando en cuenta los principios de respeto, solidaridad, justicia y cooperación, propios de una convivencia escolar democrática.

De esta manera, el plan de convivencia debe ser un documento contextualizado a la realidad del Colegio Italiano Antonio Raimondi, que sirva para concretar la organización y el funcionamiento en relación a la convivencia. Asimismo para establecer las líneas generales del modelo de convivencia que se debe adoptar, los objetivos específicos a alcanzar, las normas que lo regularán y las actuaciones a realizar, para la consecución de los objetivos planteados.

### **II. DEFINICIÓN**

Según lo mencionado en la Ley N° 29719 que promueve la Convivencia sin Violencia en las Instituciones Educativas públicas y privadas; la Convivencia Escolar Democrática es “el conjunto de relaciones interpersonales que se establece entre los integrantes de la comunidad educativa, caracterizadas por el respeto a los derechos de los demás, la aceptación de normas consensuadas y la solución pacífica de los conflictos; favoreciendo así un estilo de vida democrático, ético y la formación ciudadana de los alumnos”.

### **III. FUNDAMENTOS NORMATIVOS**

El Colegio Italiano Antonio Raimondi tiene como aspecto importante del currículum, contribuir a la formación integral de los alumnos, enfatizando la educación y praxis de valores que promuevan la convivencia escolar democrática. Es por ello que se preocupa por elaborar un Plan de Convivencia Escolar, basado en las siguientes normativas dadas por el Ministerio de Educación:

- Ley N° 29719, Ley que promueve la convivencia sin violencia en las instituciones educativas.
- Decreto Supremo N° 010-2012-ED, que aprueba el Reglamento de la Ley N° 29719, Ley que promueve la convivencia sin violencia en las Instituciones Educativas.

- Ley N° 29988, Ley que establece medidas extraordinarias para el personal docente y administrativo de instituciones educativas públicas y privadas, implicado en delitos de terrorismo, apología del terrorismo, delitos de violación de la libertad sexual y delitos de tráfico ilícito de drogas; crea el registro de personas condenadas o procesadas por delito de terrorismo, apología del terrorismo, delitos de violación de la libertad sexual y tráfico ilícito de drogas y modifica los artículos 36 y 38 del Código Penal.
- Resolución Ministerial N° 0519-2012-ED, que aprueba la Directiva N° 019-2012- MINEDU/VMGI-OET “Lineamientos para la prevención y protección de las y los estudiantes contra la violencia ejercida por personal de las instituciones educativas”.
- Resolución de Secretaría General N° 364-2014-MINEDU, que aprueba “Lineamientos para la implementación de la Estrategia Nacional contra la Violencia Escolar, denominada “Paz Escolar”, en las instancias de gestión educativa descentralizada.
- Normas y Orientaciones para el desarrollo del Año Escolar 2014 en la Educación Básica: COMPROMISO 7: “Gestión del Clima Escolar Favorable al Logro de Aprendizajes”.

#### **IV. ALCANCE**

El Plan de Convivencia Democrática se aplica a todos los estudiantes, profesores y padres de familia del Colegio Italiano Antonio Raimondi, en sus diferentes niveles y áreas académicas; en cumplimiento a la ley 29719 y al decreto supremo 010-2012-ED que promueven la convivencia escolar, sin violencia en las instituciones educativas.

#### **OBJETIVO GENERAL**

- El objetivo general del Plan de Convivencia Escolar es el de planificar de un modo efectivo, en el marco del proyecto educativo institucional, todas las acciones e iniciativas que se adopten para mejorar el clima escolar y educar a nuestros alumnos en valores para una convivencia democrática, buscando la resolución de los conflictos de manera pacífica, reflexiva y formativa.

#### **OBJETIVOS ESPECIFICOS**

- Educar en valores, destacando el respeto a la dignidad, integridad, diferencias individuales, intimidad, ideas y creencias de toda persona.
- Fomentar una convivencia pacífica, desarrollando habilidades de comunicación y relación social e intentando prevenir la aparición de conductas violentas.
- Facilitar la prevención, detección, tratamiento, seguimiento y resolución de los conflictos que pudieran plantearse en el centro; en especial, las manifestaciones de violencia y, con especial énfasis en la violencia contra las mujeres y de las actitudes y comportamientos xenófobos y racistas; aprendiendo a utilizarlos como fuente de experiencia de aprendizaje.
- Aprender a resolver el conflicto, si lo hubiera, de forma dialogada y pacífica, buscando establecer relaciones adecuadas entre las personas.
- Establecer espacios de diálogo que faciliten la expresión pacífica de las tensiones y las discrepancias.

- Crear un clima escolar amigable, afectuoso, pero sin dejar de ser exigente y firme, tomando en cuenta sus deberes, las normas de la disciplina y del respeto al trabajo de todos los miembros de la Comunidad Educativa.
- Fortalecer la autoridad del profesor a través del cumplimiento del reglamento interno, de sus funciones y del código de ética.
- Capacitar a los profesores en técnicas en resolución de conflictos y en estrategias de comunicación efectiva.
- Mejorar continuamente el clima de convivencia en la institución en beneficio de una educación de calidad, por medio de la aplicación de las Normas de Convivencia.
- Incluir actividades dentro de la hora de TOE que promuevan aquellos valores, actitudes y conductas necesarias para desarrollar un convivencia escolar positiva.

## **V. COMITÉ DE CONVIVENCIA ESCOLAR DEMOCRÁTICA**

El Comité de Convivencia Escolar Democrática es un equipo organizado que está encargado de planificar, coordinar y liderar las visiones, políticas y abordajes formativos que favorezcan la calidad de las relaciones en la comunidad educativa.

***N.B. El plan de Convivencia coincide di fatto con il “Piano di Educazione alla Cittadinanza” della Scuola pubblica Italiana.***

## **VI. PROTOCOLOS**

## PROTOCOLO DE MANEJO CONDUCTUAL

### 1. PRIMER PASO

- Intervención inmediata del auxiliar, tutor, docente, y coordinador.
- Reflexión y consejería

### 2. SEGUNDO PASO

- Anotación en el cuaderno de incidencias y registro de clase.
- Anotación en la agenda o intranet.

### 3. TERCER PASO

En caso de persistir la falta o que amerite una investigación, será comunicado al tutor, al asesor estudiantil y al dpto. psicopedagógico de ser necesaria su participación.

- FIN DE FALTA LEVE -

### 6. SEXTO PASO

Se comunicara al Preside y la Directora de los resultados de la investigación para convocar un consejo de clase

### 5. QUINTO PASO

- Se aplicara la medida correctiva según la gravedad de la falta:
  - Reporte de conducta
  - Compromiso de conducta.
- En caso de que la falta sea grave se seguirá el protocolo

### 4. CUARTO PASO

El asesor estudiantil realizara las investigaciones c/s el tutor (el tutor tendrá conocimiento de las investigaciones realizadas).

### 7. SEPTIMO PASO

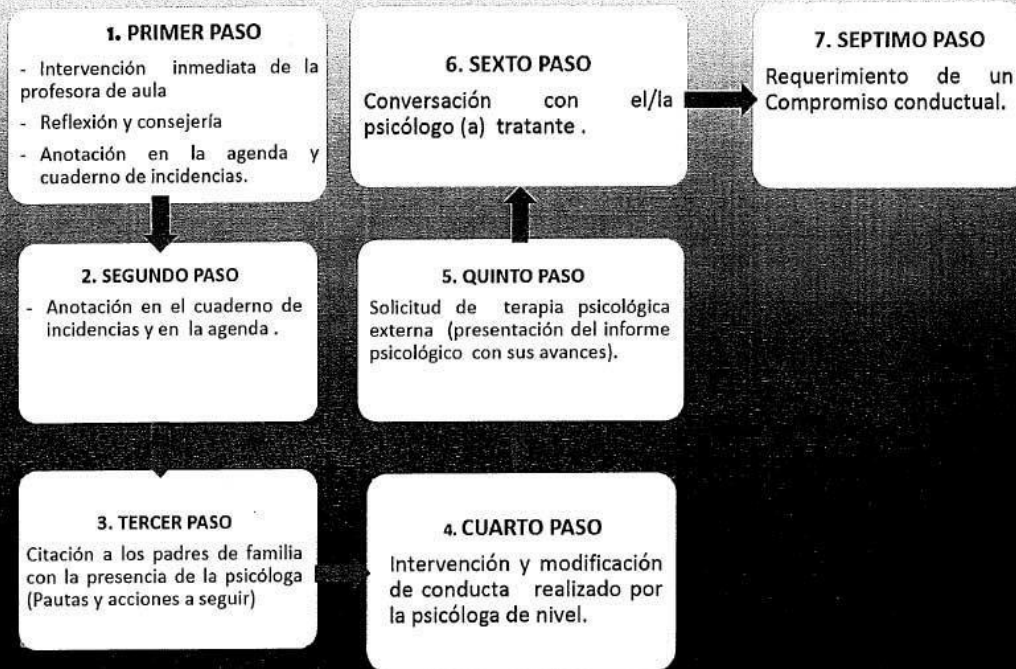
Se exponen los hechos en un consejo de clase y allí se determina la sanción

### 8. OCTAVO PASO

Comunicación de los padres de familia y aplicación de la sanción.

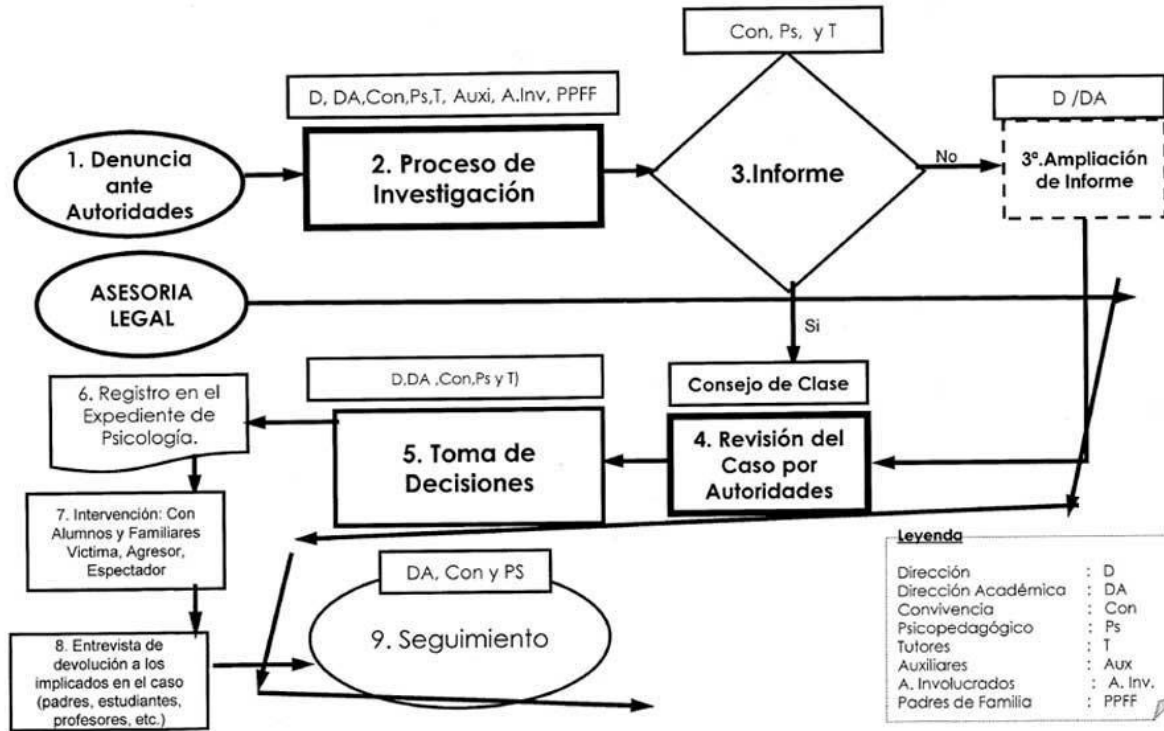
**FIN DE FALTA GRAVE**

## PROTOCOLO DE MANEJO CONDUCTUAL EN LA SCUOLA DELL' INFANZIA





**DIAGRAMA DE FLUJO  
CASOS DE VIOLENCIA Y ACOSO ESCOLAR**



## **11.4 - PROGRAMA DE TUTORÍA**

### **1. LINEAMIENTOS DE TUTORÍA**

El área de Tutoría tiene un valor especial dentro de la formación integral de los y las alumnas del colegio italiano “Antonio Raimondi” y es considerada como pieza clave dentro de la convivencia escolar, que está basada en el respeto y valoración de las interacciones entre los diferentes miembros de la comunidad escolar.

La acción tutorial parte de la premisa que todo niño/adolescente requiere de una figura adulta que lo oriente y acompañe en el proceso de adquisición de autonomía y crecimiento personal. Con las actividades de tutoría, grupales e individuales, se busca generar espacios que les permitan desarrollar habilidades para la vida, diseñar y aplicar progresivamente un proyecto personal que los conduzcan a la autorrealización y los integren en la sociedad de forma activa, creativa, crítica y responsable.

### **2. MODALIDADES**

#### **a. Tutoría grupal**

El principal espacio en el cual el tutor interactúa y conversa con el conjunto de estudiantes del aula, acerca de sus inquietudes, necesidades e intereses. La finalidad, es promover en el alumnado capacidades y habilidades para la vida. Entre ellas, entrenar adecuados hábitos y técnicas de estudio y lectura, que les posibilite la mejora de su proceso enseñanza-aprendizaje. Además, busca el desarrollo, aplicación y actualización cotidiana, de valores relacionados con el desarrollo de habilidades sociales y temas formativos. Asimismo, generar en los alumnos una modificación en su conducta y en actitudes que les ayude a prevenir situaciones de riesgo.

La principal herramienta es la Hora de Tutoría (considerada dentro del horario escolar), la cual se caracteriza por ser flexible, de tal forma que, contando con una planificación básica que se sustenta en un diagnóstico inicial del grupo y las propuestas consignadas en los instrumentos de gestión de la institución educativa; está sujeta a adaptaciones o modificaciones cuando las necesidades del momento así lo exigen. En esta hora, se trabaja con la clase como grupo, utilizando diversos recursos como: actividades

estructuradas o semi estructuradas, dinámicas, conversatorios, videos, debates, charlas de especialistas, etc., que sirven para elaborar una sesión de tutoría.

Las áreas de la tutoría son ámbitos temáticos que nos permiten brindar atención, de forma ordenada y programada, a los diversos aspectos del proceso de desarrollo de los alumnos, para poder realizar la labor de acompañamiento y orientación grupal. Es importante destacar que los docentes-tutores deben priorizar en su labor, aquellos ámbitos que respondan a las necesidades e intereses de sus estudiantes, ya sea por la etapa de desarrollo en la que se encuentren o por situaciones específicas del momento.

Las áreas de la tutoría son las siguientes:

<b>ÁREAS DE LA TUTORÍA</b>	<b>DESCRIPCIÓN</b>
<b>a. A. Personal Social</b>	Apoya a los estudiantes en el desarrollo de una personalidad sana y equilibrada, que les permita actuar con plenitud y eficacia en su entorno social.
<b>b. A. Académica</b>	Asesora y guía a los estudiantes en el ámbito académico para que obtengan pleno rendimiento en sus actividades escolares y prevengan o superen posibles dificultades.
<b>c. A. Vocacional</b>	Ayuda al estudiante a la elección de una ocupación, oficio o profesión, en el marco de su proyecto de vida, que responde a sus características y posibilidades, tanto personales como del medio.
<b>d. A. de la Salud Corporal y Mental</b>	Promueve la adquisición de estilos de vida saludable en los estudiantes.
<b>e. A. de Ayuda Social</b>	Busca que los estudiantes participen reflexivamente en acciones dirigidas a la búsqueda del bien común.
<b>f. A. de la Cultura y Actualidad</b>	Promueve que el estudiante conozca y valore su cultura, reflexione sobre temas de actualidad, involucrándose así con su entorno local, regional, nacional y global.
<b>g. A. de Convivencia y Disciplina Escolar</b>	Busca contribuir al establecimiento de relaciones democráticas y armónicas, en el marco del respeto a las normas de convivencia.

Las sesiones de tutoría que se elaboran considerando las áreas de la tutoría, constituyen un insumo importante para el trabajo del tutor, dado que su planificación y ejecución ofrece un espacio para el diálogo y la interacción con los estudiantes, basados en los intereses que los motivan, sus necesidades y preocupaciones. Se recomienda plasmar

cada sesión en un esquema que tenga las siguientes partes (Propuesta de guía ver Anexo 1):

**Presentación – Sensibilización:** Esta primera parte está destinada a generar curiosidad, expectativa y motivación para iniciar la reflexión sobre el tema escogido para la sesión. Puede incluir una breve introducción, una presentación de las actividades, una explicación acerca de lo que se busca lograr y su importancia, cuando se considere necesario. Es importante, en este momento, que se considere el recojo de las vivencias y percepciones de los estudiantes. Como recursos, se pueden utilizar: dinámicas, cuentos, canciones, videos, títeres, testimonios, imágenes, lecturas y demás, con el propósito de sensibilizar al grupo.

**Desarrollo de la sesión:** Es el momento propicio para alentar y guiar el diálogo, para que los estudiantes profundicen la reflexión sobre el tema escogido.

Es conveniente realizar alguna actividad o elaborar un producto (afiche, folleto, historieta, pancarta, canción, poema, periódico, entre otros), y usar estrategias de discusión grupal, preguntas dirigidas, plenarias y otras similares.

En este proceso es importante prestar atención al tipo de interacciones que establecen, y a los sentimientos y emociones que experimentan los estudiantes frente a las actividades que se plantean, para poder orientar y dar apoyo. También se requiere identificar las ideas y opiniones que se van expresando y ayudar a organizarlas.

**Cierre:** Es el momento de identificar las ideas centrales sobre las acciones realizadas, para reforzarlas. Es también la oportunidad para evaluar junto con nuestros estudiantes: cómo se sintieron, qué les interesó más, qué descubrieron y otros aspectos que nos permitirán conocer lo que se necesita mejorar con relación a los temas abordados, las técnicas y estrategias, así como respecto a las actitudes y formas de relación que se promueven.

Según la sesión, ocasionalmente se puede realizar una actividad complementaria que refuerce la experiencia vivida.

**Después de la Hora de Tutoría:** Teniendo presente que la tutoría es más que la Hora de Tutoría, podemos plantear a los estudiantes que realicen por su cuenta y fuera de clase, alguna actividad que complemente lo trabajado y que se exprese en una práctica o

compromiso (con la familia, amigos, etc.). Luego, la experiencia puede ser compartida y revisada en una siguiente sesión de tutoría y servir como motivación para otras actividades. Esto se realizará sólo cuando estimemos que sea pertinente y conveniente.

No siempre es posible llegar a establecer compromisos dentro de los 45 minutos que dura una sesión; en algunas oportunidades será necesario utilizar varias reuniones para alcanzar una acción concreta de cambio o mejora. En cualquiera caso, el establecimiento de compromisos por parte de los estudiantes requerirá un seguimiento que retroalimente y refuerce la práctica.

Todas las sesiones de tutoría no poseen las mismas características, porque no existen fórmulas ni rutas preestablecidas. Por ello, la propuesta de esquema de sesión que se presenta es susceptible de ser adaptada, con creatividad y según el estilo personal, teniendo claro lo que se quiere lograr de acuerdo a las características y necesidades del grupo.

#### **b. Tutoría individual**

En esta modalidad de tutoría, se busca atender a los alumnos respetando sus características y necesidades particulares. Es un espacio de acercamiento tutor-alumno donde podrá conocer y orientar al estudiante en aspectos de diferente índole, a un nivel más personal, contribuyendo a su desarrollo integral.

Para realizar una labor organizada y poder hacer un adecuado seguimiento con cada alumno, luego de la entrevista individual, el tutor deberá llenar una ficha que llamaremos “ficha de entrevista tutor-alumno” (ver Anexo 2). Dicho documento se archivará en un folder de tutoría individual, donde se tendrá una ficha por cada alumno que este bajo su tutoría y se recuperará a lo largo del año para el respectivo seguimiento de los acuerdos o recomendaciones hechas al estudiante. Al culminar el año escolar, el tutor describirá a cada alumno en los siguientes aspectos: académico, social, emocional y conductual, con el fin de dar a conocer de forma global a cada uno de sus tutoriados al tutor y maestros del siguiente año.

Algunas pautas específicas se detallan a continuación:

1. Las entrevistas se efectuarán a los alumnos en el orden que el tutor estime conveniente. Sin embargo, sería beneficioso que priorizara aquellos casos que

hayan presentado dificultades el año anterior o tuvieran alguna dificultad observable.

2. Para efectuar las entrevistas, se buscarán lugares privados que permita al alumno expresarse con tranquilidad y libertad (evitar lugares donde circulen personas o haya interrupciones).
3. En la primera entrevista, es preferible tratar temas que permitan el acercamiento y conocimiento mutuo, en esta importante díada tutor-alumno, sin ahondar en problemas, salvo que el alumno los comente o que la situación lo requiera.
4. La situación de entrevista es una importante herramienta que debe ser empleada con estrategias específicas :
  - a. La entrevista no es una simple conversación que surge de manera casual, sino que debe ser previamente planificada en su contenido, por lo que es muy importante que se tengan **objetivos** planteados para el desarrollo de la misma.
  - b. Durante la entrevista se deberán tener en consideración los siguientes aspectos :
    - ▶ **Aceptación incondicional:** disponerse, sinceramente, a valorar y aceptar al otro como es, para lograr la mutua confianza. Tener siempre presente la edad cronológica y características Bio-Psico-Socioculturales del estudiante (personalidad, realidad familiar, etc.).
    - ▶ **Comprensión empática:** demostrar al alumno que se está auténticamente interesado en escucharlo (escucha activa), conocerlo y comprenderlo desde SU perspectiva personal, evitando juzgar y/o criticar.
    - ▶ **Comunicación permanente:** recordar que las personas nos comunicamos de manera constante, tanto a nivel verbal, no verbal, gestual, etc. Esto se da, de manera mutua. El tutor debe ser consiente que lo que comunica es de suma importancia en la relación docente-alumno.
    - ▶ **Planteamiento de soluciones:** ante las dificultades, ayudar a establecer metas realistas y concretas, con posibilidades de ser manejadas por el alumno. Procurar que él mismo especifique la realización de éstas y se anotarán en el rubro “Acuerdos llegados” de la ficha de entrevista tutor-alumno. El tutor deberá hacer el seguimiento correspondiente al respecto.
    - ▶ **Refuerzo de fortalezas:** concluir siempre con el refuerzo de fortalezas y talentos que ayuden a fortalecerla autoestima del alumno.
  - c. Después de la entrevista, el tutor llenará los datos en la ficha de entrevista, porque a partir de ellos hará el seguimiento correspondiente. Las fichas contienen datos que deben ser llenados exclusivamente por el tutor porque

permite recordar los temas tratados y acuerdos llegados. Llenará, al finalizar el año escolar, los rubros **Evolución (Académico, Social y Emocional) y Sugerencias para el próximo año**, porque ayuda a conocer de manera más amplia al alumno y permite apoyarlo de mejor forma en el siguiente año.

5. Cada trimestre, el folder de Entrevistas (donde se archivan las fichas de entrevista tutor-alumno), se entregará a la psicóloga encargada del grado, en las fechas especificadas. Asimismo, al inicio de cada trimestre, la psicóloga devolverá al tutor el folder con comentarios o sugerencias así como la cantidad y porcentaje de alumnos entrevistados en el trimestre transcurrido (ver Anexo 3).
6. Se considera que la entrevista se ha efectuado cuando el tutor especifica por escrito en la ficha de Entrevista, el trimestre en la que la ha realizado, así como los datos obtenidos del diálogo con el alumno (motivo, tema y acuerdos o recomendaciones).
7. Si por algún motivo no se hubiera podido entrevistar en el transcurso del año a algún tutoriado, se llenará, de todas maneras, la Evolución y las Sugerencias.

### **3. OBJETIVOS**

#### **OBJETIVO GENERAL:**

Acompañar, orientar e influir positivamente en el alumnado para que desarrolle valores, habilidades (socio-afectivas y cognitivas) y capacidades que lo fortalezcan, contribuyendo a su formación integral dentro del proceso evolutivo, y le permita responder asertivamente ante los desafíos y exigencias de la vida.

#### **OBJETIVOS ESPECÍFICOS:**

- Atender las necesidades cognitivas, emocionales y sociales de los alumnos, mediante la programación, elaboración y aplicación de acciones, vinculadas a las áreas de tutoría, que respondan a sus demandas.
- Propiciar el desarrollo de un clima de confianza y respeto entre el tutor y los alumnos, para favorecer la comunicación horizontal y el acercamiento cuando sea requerido.
- Favorecer el proceso de integración entre el grupo-clase, a través del establecimiento de relaciones interpersonales basadas en la confianza, afecto y respeto, que permita la participación activa y la expresión sincera y libre.

- Promover con los tutores-maestros de grado, el desarrollo y actualización de información necesaria para generar un cambio de conductas y actitudes que impliquen en el alumnado, la identificación de influencias negativas y esté prevenido ante diversas situaciones de riesgo.
- Promover valores, actitudes y comportamientos positivos para que el educando tome decisiones procurando el bien y logre enfrentar las diversas situaciones de la vida cotidiana.
- Orientar a los maestros y padres de familia para reforzar, de manera global y transversal, los valores, habilidades, actitudes, etc., que se trabajan en la tutoría.

#### **4. PERFIL DEL TUTOR**

- Saber escuchar.
- Ser empático.
- Saber dialogar.
- Contención emocional.
- Integridad y coherencia.
- Liderazgo y motivación.

#### **5. FUNCIONES DEL TUTOR**

##### En la tutoría grupal:

- Acompañar el proceso de desarrollo de los estudiantes, con el objeto de asegurar su formación integral.
- Elaborar, con el apoyo del Coordinador de Tutoría, el Plan Tutorial de Aula anual (ver formato en Anexo 4) y trimestral (ver formato en Anexo 5), los cuales serán flexibles y responderán a las necesidades e intereses de los estudiantes.
- Planificar, programar, desarrollar y evaluar las actividades que se realizarán cada semana en hora de tutoría, teniendo en cuenta las áreas de la tutoría. Todo será plasmado en una guía (Anexo 1), la cual deberá ser entregada a la coordinación de tutoría con una semana de anticipación.



- Facilitar la integración de los estudiantes en su grupo-clase y en el conjunto de la dinámica escolar.
- Buscar el apoyo de la psicóloga a cargo del grado si se presentara alguna situación donde necesite encontrar otras estrategias de intervención grupal, distintas a las que conoce y aplica, en pro de una convivencia sana y positiva entre todos sus tutoriados.
- En coordinación con el Comité de Tutoría, Convivencia y Disciplina Escolar, promover en su aula la realización de actividades de Escuela de Padres.

En la tutoría individual:

- Servir de soporte y apoyo a los alumnos a su cargo, de manera personalizada, para guiarlos ante alguna dificultad o dentro de su proceso de crecimiento y desarrollo. Para ello, contará con una hora de entrevista tutor-alumno a la semana y la información deberá ser registrada en una ficha de entrevista (Anexo 2) para su posterior seguimiento.
- Si un estudiante tuviera una dificultad que escapara de las posibilidades de ayuda por parte del tutor, este informará a la psicóloga de grado, quien le dará pautas para un trabajo en conjunto, involucrando en el proceso, de ser necesario, a los padres y de existir, al terapeuta a cargo.
- Ante situaciones que vulneren los derechos de los estudiantes, el tutor deberá informar inmediatamente al Director sobre lo sucedido, quien deberá tomar las acciones necesarias para garantizar el respeto y cumplimiento de los derechos de los estudiantes.
- Promover la comunicación con los padres de familia y contribuir en su formación, para desarrollar acciones coordinadas en beneficio de la formación integral de los estudiantes.
- Mantener contacto y comunicación constante con los profesores y auxiliares de educación, que trabajan con los estudiantes de la sección a su cargo, con el fin de compartir información sobre el desarrollo de los estudiantes, coordinar acciones y promover la mejora continua de las relaciones entre profesores y estudiantes.

## 12 - LE NOSTRE SCUOLE (PIANI DI STUDIO, PROFILI E CARATTERISTICHE E

### A.- SCUOLA DELL'INFANZIA

#### PIANO DEGLI STUDI

AREE CURRICULARI		ETÀ		
		3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE	6	6	6
	ARTE	2	2	1
	MUSICA	2	2	2
PERSONALE SOCIALE	PERSONALE SOCIALE	2	2	2
	PSICOMOTRICITÀ	3	3	2
	MOTRICITA' FINA	2	2	3
	RELIGIONE VALORI	2	2	2
SCIENZE E AMBIENTE	SCIENZE E AMBIENTE	1	1	1
LOGICO MATEMATICA	LOGICO MATEMATICA	5	5	5
ITALIANO		8	8	10
INGLESE		5	5	5
INFORMATICA		2	2	1
<b>TOTALE:</b>		<b>*40</b>	<b>*40</b>	<b>*40</b>

\*40 ore settimanali di 45 min. in 5 giorni.

#### Finalità:

*Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.*

*Da: "Indicazioni per il curricolo"*

#### Modalità didattico/educative:

La Scuola dell'infanzia è il primo livello del sistema educativo italiano in Perù della scuola "Antonio Raimondi". È la "porta di entrata" dell'alunna/o e della famiglia nel

Sistema del Collegio Italiano all'estero più completo ed articolato al mondo. Ne siamo orgogliosi

Accoglie bambini di 3-4-5 anni; promuove un'educazione integrale personalizzata, e considera ogni bambino come un soggetto attivo in costante interazione con i suoi coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Il percorso formativo parte dall'osservazione del bambino e da una conoscenza reale delle sue caratteristiche, delle sue necessità e dei suoi interessi, dell'insieme dei significati familiari e della comunità in rapporto alla sua vita.

Proponiamo un'educazione attiva che dà al bambino la possibilità di esplorare, scoprire, pensare, creare, partendo dalle sue conoscenze pregresse attraverso la metodologia fondamentale del gioco e l'affetto come mezzi naturali, motivatori ed efficaci per raggiungere l'apprendimento. Proponiamo il dialogo come una fonte di conoscenza e autoconoscenza per una migliore crescita e qualità tanto a casa come a scuola.

Pur essendo stato indicato, nella griglia iniziale, il "piano di studi" che indica, per ragioni meramente amministrative una divisione per materie, in realtà lo sviluppo delle attività didattiche sarà articolato per campi di esperienza e avrà come punto di riferimento le Indicazioni nazionali del 2012.

A partire da quest'anno accademico, il lavoro in classe verrà impostato in base a settori di apprendimento dove le maestre provocano e stimolano diverse competenze e ai progetti che sorgeranno spontaneamente dalle necessità o curiosità dei bambini, pertanto ogni gruppo svilupperà tematiche diverse.

### **- Profilo educativo nella Scuola dell'Infanzia**

#### **Profilo dell'alunno in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e verso la Scuola primaria.....**

- 1. Si identifica come persona riconoscendo e valorizzando le sue caratteristiche fisiche e affettive rispettandone le differenze.*
- 2. Si identifica come un membro della sua famiglia, di una comunità, valorizzando la sua identità personale e culturale (senso di appartenenza).*
- 3. Dimostra autonomia personale, sviluppando fiducia in se stesso in modo progressivo.*
- 4. Impara a convivere, sviluppando abilità sociali che lo indirizzano verso una vita basata su valori come la tolleranza, il rispetto, la responsabilità e la solidarietà (basi della coscienza civica).*
- 5. Esprime le sue necessità, sentimenti, organizzando e sostenendo le sue idee con la partecipazione a dialoghi, dimostrando comprensione verso le opinioni altrui.*
- 6. In situazioni quotidiane si esprime in lingua italiana attraverso semplici frasi.*

7. *Utilizza diverse forme di espressione artistica (drammatizzazione, musica, disegno, sviluppo dell'immaginazione e della creatività).*
8. *Stabilisce relazioni logico-matematiche.*
9. *Dà valore all'ambiente e riconosce la sua importanza per la vita (sviluppo di un'adeguata coscienza ambientale).*
10. *Conosce e controlla il proprio corpo (segue norme igieniche a salvaguardia della sua salute).*

### **Valutazione basata sull'osservazione**

- Ascolto
- Produzione orale
- Espressione attraverso vari linguaggi (artistico, drammatizzazione, etc.)
- Organizzazione spazio-temporale
- Autonomia

La verifica si realizzerà attraverso l'osservazione sensibile e attenta alle sfere personale e relazionale, identificando cambiamenti nel comportamento dei bambini, e valorizzando gli aspetti positivi in relazione ai valori che sono stati trattati e valutando in modo particolare i processi di apprendimento.

Trimestralmente, verrà consegnata una scheda contenente un profilo globale del bambino, basato sull'osservazione quotidiana e sulla partecipazione alle diverse attività proposte. *Si seguirà il criterio di valutazione Peruviano, basato su Indicatori, realizzando nel 2017 la Libreta Virtuale anche per la Scuola dell'Infanzia.*

### **PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni del primo anno della scuola primaria. Il progetto "Continuità", pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni."

La continuità diviene dunque obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il progetto fa proprio il 'criterio guida' e valorizzando la professionalità degli operatori scolastici si fa promotore di preziose innovazioni. Il percorso, a partire dalle iniziative e attività già presenti nel Collegio, mira a rendere sistematico l'occasionale, coerentemente con le indicazioni presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il piano di lavoro si articola nelle seguenti fasi:

- progetto accoglienza;

- progetto anno-ponte;
- modalità per lo scambio di informazioni tra i due ordini di scuola;
- continuità scuola-famiglia.

### **MODALITÀ DI INTERVENTO**

Il 'Progetto Accoglienza' ha come obiettivo la valorizzazione dei vissuti e saperi dei bambini e prevede:

- la definizione di un calendario delle riunioni per illustrare la realtà pedagogico-didattiche dei due ordini di scuola, il percorso didattico e le attività svolte dai bambini nell'arco della frequenza della scuola dell'infanzia;
- la definizione di un calendario delle visite di gruppi formati da un piccolo numero di bambini alle scuole primarie, preceduto da un'indagine circa le aspettative nei confronti della nuova scuola;
- l'individuazione delle attività da proporre prima, durante e dopo le varie visite effettuate;
- la definizione di un calendario delle visite degli insegnanti e alunni della scuola primaria alle scuole dell'infanzia al fine di conoscere i bambini nel loro ambiente quotidiano, i lavori realizzati, le modalità didattiche perseguite.

### **PROGETTO ANNO-PONTE**

Il progetto ha specifiche finalità socio-affettive, pertanto il suo contenuto, in prevalenza simbolico, prevede:

- il collegamento di due ordini di scuola per favorire il coordinamento delle modalità didattiche di lavoro;
- l'individuazione di modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente;
- il rendere visibile il passaggio fra i due ordini di scuola ai bambini e alle famiglie.

I lavori che verranno proposti e una fase di programmazione comune tra gli insegnanti dei due ordini di scuola consentirà di individuare finalità e obiettivi da perseguire e le conseguenti modalità, strumenti di intervento e di verifica, oltre la produzione di materiali comuni. A tal proposito verranno utilizzati strumenti di osservazione che consentiranno una periodica riprogrammazione degli interventi educativi, rendendo con ciò possibile la valutazione per singole fasi di realizzazione della programmazione. In relazione all'età dei bambini, si ritiene opportuno scegliere modalità di valutazioni osservabili in situazioni quali la classe, il gruppo, il gioco libero etc. Tra i possibili metodi di osservazione verrà privilegiato la registrazione di comportamenti con domande-guida in relazione all'evoluzione del bambino rispetto a:

- l'ingresso nel nuovo ordine di scuola,
- l'interazione con gli insegnanti,
- l'interazione con i compagni,
- l'operatività nel gioco e nelle attività,
- la reazione alle proposte degli insegnanti,
- gli obiettivi specifici raggiunti.

## **CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**

La continuità fra scuola e famiglia ha come obiettivo quello di favorire la collaborazione mettendo i genitori in grado di sostenere i figli nel passaggio da una scuola all'altra.

### **MODALITÀ DI INTERVENTO**

- incontri con le famiglie per far conoscere il progetto;
- organizzazione di feste, attività sportive, iniziative in collaborazione con i genitori e la partecipazione attiva dei bambini dei due ordini di scuola;
- laboratori per la realizzazione di giochi e materiali da utilizzare nei primi giorni di frequenza alla scuola primaria;
- riunioni nei plessi della scuola primaria con la presenza del preside, insegnanti e genitori per illustrare finalità, modalità didattico-organizzative e P.O.F.;

### **VERIFICA**

Il progetto prevede di verificare:

- i risultati ottenuti nell'inserimento di ogni bambino;
- la recezione delle famiglie;
- l'efficacia del progetto stesso.

### **PROGETTO DI ACCOGLIENZA: 'DIVENTERÒ GRANDE'**

Classi/Sezioni coinvolte: ultimo anno scuola infanzia

Classi prime scuola primaria

Tempi di attuazione: settembre – novembre

### **MOTIVAZIONI**

Il progetto "Accoglienza" intende lavorare nella prospettiva di continuità fra i due ordini di scuola per favorire un passaggio graduale ed armonico da un'esperienza scolastica a quella successiva. Il progetto intende inoltre prevenire le difficoltà di inserimento preparando emotivamente gli alunni al cambiamento attraverso la creazione di condizioni per un ingresso sereno nella scuola.

### **FINALITÀ EDUCATIVE**

- consentire ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola primaria;
- stimolare negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli;

- sviluppare negli alunni di entrambi gli ordini di scuola il desiderio di comunicare le proprie conoscenze;
- realizzare fra gli insegnanti uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

## **OBIETTIVI**

- favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola primaria;
- conoscere gli insegnanti che probabilmente accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia il prossimo anno;
- favorire la riflessione personale e collettiva circa le attese nei confronti della scuola primaria;
- favorire l'approccio a modalità didattiche specifiche della scuola primaria;
- favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno.

## **PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- sperimentare e valutare il senso di responsabilità;
- condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione,
- promuovere il piacere ad aiutare gli altri.

**MEDODOLOGIE:** gioco, esplorazione, ricerca.

## **CONTENUTI**

Riflessioni su ciò che è simile o diverso fra i due ordini di scuola, come 'analisi di contesto' al fine di fornire delle tracce per interpretare e conoscere la nuova situazione attraverso il confronto di 'parole chiave' usate nei due ordini di scuola:

- la sezione, la classe;
- le attività, le discipline;
- la merenda, la ricreazione;
- i materiali in comune, la cartella e l'astuccio;
- le regole, le note;
- il cartello delle presenze, il registro;
- l'entrata,
- l'uscita,
- il pranzo,
- il bagno,
- i giochi.

Si prevede di impostare delle attività di simulazione 'facciamo finta di essere alla scuola primaria' che creino un clima più 'scolarizzato' come approfondimento del concetto di impegno.

Le attività da proporre prima delle visite alla scuola primaria sono:

- conoscenza della scuola che effettivamente frequenteranno;

- ipotesi sulle attività che si svolgeranno alla scuola primaria.
- Attività previste dopo la visita alla scuola primaria:  
verifica delle ipotesi, ampliamento delle considerazioni fatte precedentemente dai bambini;
- rielaborazione dell'esperienza fatta;
  - realizzazione della 'valigia' da portare alla scuola primaria.

## **PERSONE COINVOLTE**

Docenti, alunni, genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

## **DOCUMENTAZIONE**

- documentazione annuale per gli adulti;
- documentazione annuale per i bambini
- documentazione cartacea e fotografica.

## **PROGETTO ANNO PONTE**

'Che emozione sono alla scuola primaria!'

Classi/Sezioni coinvolte : Classi prime scuola primaria/ultimo anno scuola dell'infanzia

**TEMPI DI ATTUAZIONI:** settembre – novembre

## **MOTIVAZIONE**

Il progetto prende le mosse dalla consapevolezza da parte dei docenti di come sia importante lavorare in continuità per realizzare unità di apprendimento su tematiche relative all'ambiente e all'affettività.

Per i bambini della primaria, tornare presso la scuola dell'infanzia che hanno frequentato e svolgerci alcune attività, li rende consapevoli della loro crescita e nel contempo rinforzano la loro autostima.

## **FINALITÀ**

- creare le condizioni necessarie per garantire agli alunni percorsi formativi unitari, organici e coerenti;
- potenziare le attività di accordo fra i due ordini di scuola;
- migliorare lo scambio di informazioni sugli alunni;
- favorire lo scambio e il confronto di esperienze fra i bambini;
- favorire contatti e informazioni fra scuola e famiglia.

## **OBIETTIVI**

- garantire il diritto agli alunni ad un percorso formativo organico;
- favorire la progressiva armonizzazione fra i due ordini di scuola delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;



- promuovere nei bambini lo sviluppo di competenze specifiche rispetto a norme di convivenza, disponibilità all'ascolto e all'aiuto degli altri;
- assunzione da parte dei bambini di atteggiamenti partecipativi e collaborativi;
- elaborare un linguaggio comune che possa favorire lo scambio e la circolazione di esperienze;
- abituarsi a riconoscere ed esprimere sentimenti, emozioni e valutazioni.

### **METODOLOGIA E ATTIVITÀ**

Gli alunni del primo anno di scuola primaria, suddivisi in piccoli gruppi accompagnati dagli insegnanti, si recheranno presso la scuola dell'infanzia di provenienza per svolgere attività intorno ad un tema scelto dai componenti della Commissione. Saranno inoltre programmate eventuali feste e/o attività.

### **PERSONE COINVOLTE**

Docenti, alunni, genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

### **DOCUMENTAZIONE**

Documentazione annuale per adulti e bambini, foto e materiale cartaceo.

## **B. - SCUOLA PRIMARIA**

### PIANO DEGLI STUDI DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### 1°-2°-3°-4°-5°

<b>Discipline</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Italiano	7	7	7	7	7
Comunicación (spagnolo)	7	7	7	7	7
Lingua straniera (inglese)	7	7	7	7	7
Matematica + laboratorio	7	7	7	7	7
Scienze Naturali e Sperimentali	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Storia e geografia del Perù (Personal Social)	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive **	3	3	3	3	3
Tecnologia e informatica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Comportamento	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>

\*45 ore settimanali di 45 min. in 5 giorni.

\*\*Nel monte ore di scienze motorie e sportive sono incluse 2 ore di scienze motorie ed 1 ora di danza. Il laboratorio di danza fa parte integrante del curriculum della scuola con una specifica valutazione periodica.

## **- Finalità**

Le finalità principali della scuola primaria sono:

- Favorire lo star bene a scuola attraverso un'azione educativa attenta al riconoscimento della personalità dei bambini e dei loro bisogni.
- Valorizzare l'individualità riconoscendo le diversità culturali e razziali come fonte di arricchimento.
- Far acquisire conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo, trasferibili in un'ottica di continuità con i livelli precedenti e i seguenti.
- Proporre comportamenti adeguati atti a promuovere rispetto, partecipazione, collaborazione, impegno e solidarietà.

*“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo”. (dalle Indicazioni nazionali del curriculum).*

## **- Valutazione**

In ottemperanza a quanto espresso nella L. 169/2008 e nel DPR 122/2009 “nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l’attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno”.

La valutazione degli alunni assume innanzitutto una funzione orientativa e formativa: non è da considerarsi come una semplice e meccanica registrazione dei risultati conseguiti dagli alunni, ma si inserisce nella progettazione educativa e didattica di tutto il corpo docente. In questo modo la valutazione diventa uno strumento essenziale per l’alunno, poiché è una possibilità immediata per conoscere le proprie lacune e, quindi, poterle migliorare; per l’insegnante per verificare la validità della proposta educativa, delle metodologie, contenuti e attività adottate.

La valutazione della religione cattolica, quando liberamente scelta dalle famiglie, è espressa con giudizio sintetico senza attribuzione di voto numerico.

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio, formulato e deliberato dal collegio docenti e riportato nel documento finale di valutazione.

## **C. - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### **PIANO DEGLI STUDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Discipline	I	II	III
Italiano	7	7	7

Spagnolo	5	5	5
Lingua comunitaria: Inglese	5	5	5
Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Geografia	2	2	2
Storia, geografia ed economia del Perù	3	3	3
Persona famiglia e relazioni umane	1	1	1
Civica	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze Naturali e Sperimentali	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Laboratorio di informatica	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>

45 ore settimanali di 45 min. in 5 giorni.

Le lezioni iniziano alle ore 7.55 e terminano alle ore 15.30.

Storia e Geografia del Perù, Persona famiglia e relazioni umane, Civica e Lingua spagnola sono materie obbligatorie secondo la normativa locale.

L'insegnamento della Lingua inglese viene rafforzato con cinque ore settimanali e l'Informatica è offerta come insegnamento specifico ed anche come Insegnamento "Veicolare".

Per migliorare l'attività didattica l'orario è stato strutturato accorpando, dove e quando possibile, le fasce linguistiche, con blocchi di 2/3 ore.

### **-. Introduzione**

I tre anni di **Scuola secondaria di I grado**, nel sistema peruviano, corrispondono rispettivamente al sesto anno della primaria e ai primi due anni della secondaria. Attualmente la Scuola secondaria di I grado è costituita da quattro corsi completi.

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle *zone di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## **-. Profilo dell'alunno in uscita**

Lo studente al termine del primo ciclo dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Usa in modo sicuro con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **-. Valutazione**

Ai sensi del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n.59, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10 della suddetta legge. Il collegio dei Docenti ha la facoltà di stabilire deroghe alle norme del decreto citato.

## **D.- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.*

*Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze.*

*Alla fine del percorso lo studente ha sviluppato una formazione integrale, affettiva, cognitiva, espressiva e creativa.*

*Le programmazioni delle attività sono orientate verso la formazione di un profilo in grado di proseguire gli studi di ordine superiore, ma anche l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.*

I licei adottano la medesima struttura oraria della Scuola secondaria di primo grado.

### **3.5.1. Il monoennio**

La struttura scolastica del sistema peruviano prevede un percorso di undici anni a differenza di quello italiano che ne prevede uno di dodici, questo ci impone una redistribuzione degli obiettivi su quattro anni.

La scelta ricade su dividere la scuola secondaria di II grado in un monoennio ed un triennio. Di fatto il monoennio comprende la programmazione della prima e della seconda liceo (italiana).

## **I NOSTRI LICEI**

### **- Liceo Linguistico**

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.” (art. 6, comma 1 – Nuovo regolamento Licei).

## **PIANO DEGLI STUDI**

<b>MATERIE A.S. 2016</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
--------------------------	----------	-----------	------------	-----------

Lingua e Letteratura Italiana	7	7	7	7
Lingua e Cultura Latina	4	2	--	--
Lingua e Cultura straniera 1 (Spagnolo)	4	4	4	3
Lingua e Cultura Straniera 2 (Inglese)	5	5	5	5
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	4	4	5	5
Storia e geografia	4	3	2	3
Filosofia	--	2	3	3
Storia e Geografia del Perù	2	2	2	--
Matematica	6	6	6	7
Fisica	--	2	2	2
Scienze Naturali	3	2	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	--	--	--	--
Informatica	1	1	1	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>

\*45 ore settimanali di 45 min. in 5 giorni.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (Art. 8 – Nuovo regolamento Licei)

## PIANO DEGLI STUDI

MATERIE A.S. 2016	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	7	7	7	7
Lingua e Cultura Latina	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera 1 (Spagnolo)	4	4	4	2
Lingua e Cultura Straniera 2 (Inglese)	5	5	5	5
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	--	--	--	--
Storia e geografia	4	3	2	2
Filosofia	--	2	3	3
Storia e Geografia del Perù	2	2	2	---
Matematica	7	6	6	7
Fisica	2	2	2	4
Scienze Naturali	4	4	4	4
Storia dell'Arte	--	--	--	--
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>	<b>*45</b>

\*45 ore settimanali di 45 min. in 5 giorni.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### **-. Liceo artistico - Architettura e Ambiente**

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti L.133/2008 art. 4 comma 1).

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e multiculturali anche in relazione all'indirizzo di studio (Architettura e Ambiente);
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;



•conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### Indirizzo Architettura e ambiente.

#### **Gli studenti a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Acquisire i principi della eco-sostenibilità;
- Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche della visualizzazione e della definizione grafica tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **PIANO DEGLI STUDI**

<b>MATERIE A.S. 2016</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
Lingua e Letteratura Italiana	7	7	7	7
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	5	5	5	5
Lingua e Cultura Locale (Spagnolo)	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	3	3
Filosofia	--	2	2	2
Scienze Naturali	3	2	2	2
Matematica	6	6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Storia dell'Arte	3	4	4	4
Religione o attività alternative	1	1	1	1
Storia e Geografia del Perù	2	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3	3	3	3
Discipline geometriche	5	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	2	2	2

Laboratorio artistico	4	--	--	--
Laboratorio di architettura	4	4	4	4
Discipline progettuali architettura e ambiente	--	8	8	8
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>*55</b>			

\*55 ore settimanali di 45 min. in 6 giorni.

### 13.- ESITO FORMATIVO E PIANO DI RECUPERO

Dall'anno scolastico 2016 si effettuano Corsi obbligatori gratuiti di recupero per gli alunni ammessi alla classe successiva con "sospensione del giudizio", nonché di "Livellazione" (sin dal 5° grado di primaria, includendo "media") per gli alunni ammessi alla classe successiva nonostante carenze recuperabili.

### 14.- Attuazione (per quanto si riferisca la nostra specifica Realtà)

della Legge (Italia) 29 maggio 2017, n. 71 – "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo". *Già la Scuola possiede la "Struttura" corrispondente (Asesoría Estudiantil), che verrà rinforzata con una Psicologa Italiana esperta in "Relazioni Sociali e Prevenzioni dei Comportamenti a rischio", coordinando anche la iniziativa di Escuela de Padres realizzata dal Dipartimento di Psicologia.*